



**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE
DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA E DELLA REALIZZAZIONE DI
TUTTI I LAVORI E FORNITURE NECESSARI PER LA REVISIONE
GENERALE 40° ANNO DELLA FUNIVIA STRESA – ALPINO –
MOTTARONE, NONCHE’ DEI BENI MESSI A DISPOSIZIONE DAL
COMUNE DI STRESA**

ex artt. 143, comma 2 e 144 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.

DISCIPLINARE DI GARA

TORINO 27 OTTOBRE 2014

INDICE

1. STAZIONE APPALTANTE ED ENTE CONCEDENTE:.....	5
2. PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE.....	5
3. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	5
4. OGGETTO DELLA CONCESSIONE, DESCRIZIONE DEI LAVORI E DELLA GESTIONE, VALORE DELLA CONCESSIONE E IMPORTO SOGGETTO A RIBASSO....	5
5. DURATA DELLA CONCESSIONE	6
6. IMPORTO DEI LAVORI.....	7
7. CATEGORIE E CLASSIFICHE DELLE OPERE.....	7
8. CORRISPETTIVO PER IL CONCESSIONARIO	7
9. MODALITÀ DI FINANZIAMENTO:.....	7
10. TERMINI DI ESECUZIONE DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA E DEI LAVORI	8
11. VIGILANZA SUI LAVORI.....	8
12. DIREZIONE LAVORI	8
13. AFFIDAMENTO A TERZI DI UNA PARTE DEI LAVORI	9
14. MODALITA' DI GESTIONE	9
15. OPERATORI ECONOMICI AMMESSI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE	9
15.1. Requisiti generali	10
15.2. Requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnica.....	10
15.3 Qualificazione per la esecuzione dei lavori previsti dalla concessione:	11
15.4 Requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnica per i progettisti:	12
16. MODALITA' DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE	14
17. ACQUISIZIONE DOCUMENTI PROGETTUALI E RICOGNIZIONE LUOGHI	14
18. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE	16

19. COMUNICAZIONI.....	18
20. CONTENUTO DEL PLICO.....	18
21. BUSTA “A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”.....	19
22. AVVALIMENTO.....	30
23. BUSTA B – OFFERTA TECNICA.....	31
24. BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA.....	35
25. SVOLGIMENTO DELLA GARA E AGGIUDICAZIONE.....	37
26. MODALITÀ PER L’AGGIUDICAZIONE.....	40
27. GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE.....	45
27.1. Cauzione definitiva.....	45
27.2. Riduzione delle garanzie.....	46
27.3. – Cauzione ex art. 153, comma 13, D. Lgs. 163/06 e s.m.i.	47
27.4. – Assicurazioni.....	48
27.5. – Copertura assicurativa per danni di esecuzione, responsabilità civile terzi e garanzia di manutenzione.....	48
27.6. – Responsabilità civile professionale dei Progettisti liberi professionisti o delle società di professionisti o delle società di ingegneria.....	50
27.7. – Assicurazione della garanzia di fornitura.....	51
27.8 – Responsabilità civile.....	52
27.8.1 - Responsabilità civile verso Prestatori di lavoro (R.C.O. – periodo lavori).....	52
27.8.2 – Responsabilità civile verso Terzi e verso Prestatori di lavoro (R.C.T. – periodo gestione).....	52
27.8.3 – Responsabilità civile verso Prestatori di lavoro (R.C.O. – periodo gestione).....	53
27.8.4 – Norme comuni per le polizze di responsabilità civile.....	54
28. VERIFICHE AI SENSI DELL’ART. 48 D. LGS. N. 163/2006 E S.M.I.....	54
29. VERIFICHE SUCCESSIVE ALLA CONCLUSIONE DELLE OPERAZIONI DI GARA.	56
30. ALTRE INFORMAZIONI.....	57

30.1 Persone ammesse ad assistere alle aperture delle offerte.....	57
30.2 Subappalto.....	57
30.3 Tracciabilità dei flussi finanziari	57
30.4 Chiarimenti e integrazioni.....	57
30.5 Validità dell’offerta.....	57
30.6 Clausola sociale.....	58
30.7 Opzione	58
30.8 ISTANZA DI RECESSO PER SOSTITUZIONE FUNI	59
30.9 Spese	59
30.10 Disposizioni finali	59
30.11 Trattamento dei dati	59
30.12 Responsabile del Procedimento: Ing. Sara Alice	59
31. ALLEGATI.....	59

Il presente Disciplinare costituisce integrazione al Bando di gara relativamente alla procedura di appalto, ai requisiti e modalità di partecipazione alla gara, alla documentazione da presentare, alle modalità di presentazione e compilazione dell'offerta, e più in generale a tutte le condizioni di carattere generale regolanti la procedura.

1. STAZIONE APPALTANTE ED ENTE CONCEDENTE:

La Società di Committenza Regione Piemonte S.p.A., S.C.R.- Piemonte S.p.A., C.so Marconi n. 10 , 10125 Torino, 3° PIANO – Ufficio Contratti e Appalti tel. n. 011/6548347, fax 011/6599161, e-mail: appalti@scr.piemonte.it svolge le funzioni di Stazione Appaltante.

Ente Concedente è il Comune di Stresa, con sede in Piazza Matteotti civ. 6, codice fiscale 00201600038.

2. PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE

La gara sarà espletata a mezzo di procedura aperta ex art. 55 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

La gara è effettuata sulla base del progetto definitivo approvato con Disposizione del Presidente del Consiglio di Amministrazione di S.C.R. n. 9 del 31.01.2012 e validato dall'allora Responsabile del Procedimento arch. Moro in data 30/11/2011, del Capitolato d'Oneri e relativi allegati, del Disciplinare di Gestione, dello Schema di contratto tra Comune di Stresa e Concessionario, dello Schema di contratto tra SCR Piemonte e Concessionario, del Disciplinare di Gara e suoi allegati, e del Piano Economico Finanziario, contenenti le prescrizioni, le condizioni ed i requisiti tecnici inderogabili.

3. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La concessione sarà aggiudicata con il criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa**. L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà determinata da una **Commissione giudicatrice**, nominata dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., sulla base dei criteri e sotto-criteri di valutazione e relativi pesi e sottopesi indicati nel presente Disciplinare di gara, mediante il **metodo aggregativo compensatore** di cui all'Allegato G al D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., come richiamato dall'art. 120 del medesimo D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i..

4. OGGETTO DELLA CONCESSIONE, DESCRIZIONE DEI LAVORI E DELLA GESTIONE, VALORE DELLA CONCESSIONE E IMPORTO SOGGETTO A RIBASSO

La gara, indetta con Disposizione a contrarre del Presidente del Consiglio di Gestione di SCR Piemonte S.p.A. n. 51 del 27/10/2014, ha ad oggetto l'affidamento in concessione dei lavori, compresa la progettazione esecutiva, per la revisione generale 40° anno dell'impianto funiviario Stresa – Alpino – Mottarone, nonché della gestione dei beni messi a disposizione dal Comune di Stresa, ai sensi degli artt. 143 e seguenti

del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.

CUP F67J11001640002 - CPV 45234210 - CIG 5925589EB8

Il complesso delle attività e/o lavorazioni per la revisione generale 40° anno dell'impianto funiviario Stresa – Alpino – Mottarone, sono le seguenti:

- prestazioni tecnico – ingegneristiche;
- smontaggio, trasporto e smaltimento delle apparecchiature in sostituzione;
- costruzione e/o fornitura di parti elettromeccaniche;
- trasporti in loco ed a picchetto;
- montaggio delle varie parti dell'impianto;
- approntamento al primo avviamento;
- approntamento all'esercizio pubblico.

L'affidamento ha, altresì, ad oggetto la gestione funzionale ed economica dell'impianto funiviario, nonché degli spazi commerciali messi a disposizione dal Comune di Stresa bar ristorante “L'Idrovolante” ed affitto biciclette “Bi – CI – CO” nei termini e condizioni meglio specificati al paragrafo IX del Disciplinare di gestione e sinteticamente descritti nel seguito

Il concessionario dovrà provvedere a proprie cura e spese alla volturazione dei contratti del bar – ristorante Idrovolante e dell'affitto bici BI-CI- CO', attualmente intestati al Comune di Stresa. A partire dalla data di messa in servizio dell'impianto funiviario e della volturazione dei contratti, i relativi canoni saranno incassati dal concessionario. I contratti di locazione, recentemente rinnovati dal Comune per altri sei anni (fino al 2019), prevedono canoni annui di Euro 29.463,46 (contratto locazione bar – ristorante Idrovolante) e di Euro 1.251,14 (contratto di locazione BI.CI.CO') e così per complessivi annui € 30.714,60, fatti salvi gli adeguamenti annuali. A partire dall'anno 2021, il concessionario potrà gestire funzionalmente ed economicamente i suddetti locali commerciali, come meglio specificato nel Capitolato d'oneri e nel Disciplinare di Gestione.

Il concessionario dovrà corrispondere annualmente, entro il 31 ottobre, al comune di Stresa una somma pari ad € 6.000,00 quale corrispettivo per l'attività di vigilanza e controllo sulle prestazioni minime richieste al concessionario per quanto attiene alla gestione del servizio di trasporto pubblico dell'impianto funiviario.

Al fine di fornire adeguata pubblicità alla presente gara si specifica che il valore della concessione risulta pari ad € 17.703.543,87, computato tenendo conto dei ricavi ipotizzabili in relazione alla futura gestione, nonché dei contributi corrisposti al concessionario.

Importo soggetto a ribasso: € 1.570.000,00, ogni onere incluso, a titolo di “Prezzo” ai sensi dell'art. 143, c. 3, del D.Lgs. 163/06 e s.m.i..

5. DURATA DELLA CONCESSIONE

La durata della concessione decorre dalla stipula del contratto di concessione e termina nell'anno 2030, il quale rappresenta l'attuale termine della vita tecnica dell'impianto funiviario oggetto della presente gara ai sensi del D.M. 2 gennaio 1985.

Decorso il termine di durata della concessione, l'impianto e gli spazi commerciali che

ne costituiscono oggetto ritorneranno nella materiale disponibilità del Comune di Stresa, senza alcun costo per l'Ente.

6. IMPORTO DEI LAVORI

L'importo complessivo dei lavori di revisione generale 40° anno corrisponde ad € 3.301.029,00, oltre € 24.120,00 di oneri per l'attuazione del piano di sicurezza ed oltre IVA al 10%.

7. CATEGORIE E CLASSIFICHE DELLE OPERE

I lavori di cui si compone l'intervento appartengono alla categoria OS31 - Impianti per la mobilità sospesa per l'importo di € 3.325.149,00.

Gli importi e le classi e categorie, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle tariffe professionali (D.M. n. 143/2013), dei lavori oggetto di progettazione esecutiva sono i seguenti:

<i>Categoria</i>	<i>Destinazione funzionale</i>	<i>Id. opere</i>
Infrastrutture per la mobilità	Viabilità speciale	V.03

8. CORRISPETTIVO PER IL CONCESSIONARIO

La controprestazione in favore del Concessionario consiste:

- a) nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente l'impianto funiviario e gli spazi di cui al paragrafo 4 del presente Disciplinare, secondo le specifiche contenute nello schema di contratto e nel Disciplinare di gestione;
- b) nel "prezzo" riconosciuto al Concessionario ai sensi dell'art. 143, comma 4, del D. Lgs. 163/06 e s.m.i. dell'importo determinato in esito alla gara, ma che non potrà comunque essere complessivamente superiore a € 1.570.000,00 (ogni onere incluso).
- c) nel contributo pari ad € 860.000,00 che il Comune di Stresa, in qualità di Amministrazione concedente, erogherà al Concessionario, a partire dalla stipula del contratto, in numero di 16 rate annue pari ad € 53.750,00 cadauna.

9. MODALITÀ DI FINANZIAMENTO:

Le fonti di finanziamento sono:

- € 1.750.000,00 a carico della Regione Piemonte, previsti con la D.G.R. n. 15-6773 del 28 novembre 2013, a valere sulle risorse PAR FSC 2007-2013 Asse III "Riqualificazione territoriale. Linee di Azione 6 – Turismo";
- € 140.000,00 a carico del Comune di Stresa.

L'importo complessivo che ne deriva, pari ad € 1.890.000,00, comprende sia il "Prezzo" massimo che S.C.R. Piemonte S.p.A. corrisponderà al concessionario sia le somme a disposizione della stazione appaltante.

10. TERMINI DI ESECUZIONE DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA E DEI LAVORI

La progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori e delle forniture oggetto della presente concessione dovranno essere eseguite nel rispetto delle seguenti tempistiche:

1) Progettazione esecutiva

Il Progetto Esecutivo dovrà essere consegnato alla Stazione Appaltante nel termine indicato nell'offerta, fermo restando che detto termine non potrà essere comunque superiore a **30 (trenta) giorni naturali e consecutivi** dalla data di ricezione della comunicazione scritta con cui il Responsabile del Procedimento disporrà che il concessionario dia inizio all'esecuzione del Contratto con la redazione del Progetto Esecutivo.

2) Esecuzione dei lavori

I lavori dovranno essere eseguiti nel termine indicato nell'offerta, fermo restando che detto termine non potrà essere comunque superiore a **100 (cento) giorni naturali e consecutivi** – compresi quelli caratterizzati da condizioni climatiche sfavorevoli.

11. VIGILANZA SUI LAVORI

Al Responsabile del procedimento, individuato dalla Stazione Appaltante tramite apposito provvedimento, spettano i compiti di alta sorveglianza, atti a verificare il compiuto, regolare e tempestivo perseguimento delle finalità cui la realizzazione delle opere sono destinate, assicurando uniformità di indirizzo nell'attività dei collaudatori, vigilando sull'avanzamento delle procedure contrattuali e sulle opere ed assicurando il rispetto dei termini indicati nei relativi atti e verificando il rispetto del presente Disciplinare di gara, degli Schemi di contratto e del Capitolato d'oneri.

Il Concessionario dovrà assicurare tutta l'assistenza necessaria al Responsabile del procedimento per ottemperare a quanto di sua competenza, fornendogli tutti i chiarimenti ed i documenti che saranno richiesti e consentendogli di visitare il cantiere e di ispezionare i lavori allo scopo di verificare il rispetto degli obblighi contenuti negli Schemi di contratto e nel Capitolato d'oneri.

Identica facoltà spetterà al Concedente nella fase di gestione e per tutta la durata della concessione.

12. DIREZIONE LAVORI

Il Concessionario dovrà affidare la Direzione dei lavori ad un tecnico abilitato ovvero ad un gruppo di lavoro composto da più professionisti, nominati a cura e spese del Concessionario

Il Direttore dei lavori nello svolgimento delle sue funzioni si atterrà alla normativa di

cui al D.P.R. 207/2010 e s.m.i., nonché alle disposizioni legislative vigenti in materia, come meglio specificato all'art. 7 del Capitolato d'Oneri.

13. AFFIDAMENTO A TERZI DI UNA PARTE DEI LAVORI

Ai sensi dell'art. 146, comma 2, D. Lgs. 163/06 e s.m.i., il concessionario non ha l'obbligo di affidare a terzi appalti e potrà indicare in sede di offerta la quota percentuale che intenderà affidare in appalto a terzi.

14. MODALITA' DI GESTIONE

La gestione dell'impianto funiviario Stresa-Alpino-Mottarone dovrà essere avviata dal Concessionario entro n. 15 (quindici) giorni dal rilascio dei nulla osta previsti dalla normativa di settore e del certificato di collaudo provvisorio, secondo le norme prestazionali a base di gara meglio specificate nel Disciplinare di Gestione.

15. OPERATORI ECONOMICI AMMESSI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., nonché gli operatori economici con sede in altri stati diversi dall'Italia, alle condizioni di cui all'art. 47 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., e di cui all'art. 62 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., in possesso dei requisiti prescritti dal Bando di gara e dal presente Disciplinare.

E' obbligatorio che il concorrente, singolo o raggruppato, assuma direttamente per intero l'attività di gestione dell'impianto e dei beni immobili precedentemente descritti. L'esecuzione dei lavori di revisione dell'impianto potrà essere eseguita dal concorrente, singolo o raggruppato, qualora in possesso dei prescritti requisiti di cui ai punti 15.1 e 15.3 del presente paragrafo, in caso di mancanza di detta qualificazione, tale attività dovrà essere appaltata a soggetti terzi in possesso degli appositi requisiti nel rispetto e secondo le modalità di cui agli artt. 149 e ss. D. Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Con riferimento ai soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettera e-bis), del D.Lgs. n. 163/2006, ferma restando l'applicazione delle disposizioni contenute nell'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006, ai fini della partecipazione alla gara e della qualificazione, si seguiranno le indicazioni stabilite nella determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 del 23 aprile 2013: *"Partecipazione delle reti di impresa alle procedure di gara per l'aggiudicazione di contratti pubblici ai sensi degli articoli 34 e 37 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i."*

Ai sensi dell'art. 37, comma 7, primo periodo, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., è **fatto divieto** ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

E', altresì, **vietato**, ai sensi dell'art. 37, comma 7, secondo periodo, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lettera b), del medesimo D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. (**consorzi tra società**

cooperative e consorzi tra imprese artigiane), di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

E' infine **vietato**, ai sensi dell'art. 36, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lettera c), del medesimo D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., (**consorzi stabili**), di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara, **pena l'esclusione**, di tutti i consorziati indicati e del consorzio.

Gli operatori economici che intendono riunirsi o si sono riuniti in raggruppamento devono indicare in sede di gara le quote di partecipazione al raggruppamento, al fine di rendere possibile la verifica dei requisiti.

In attuazione di quanto previsto dall'art. 49 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., il **concorrente** singolo o consorziato o raggruppato - ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. - può dimostrare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnica avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto.

Ai fini di quanto sopra, dovrà essere fornita in sede di domanda di partecipazione tutta la documentazione prevista al comma 2 del suddetto art. 49 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., secondo quanto meglio specificato al successivo paragrafo 22 del presente Disciplinare di gara.

Il **concorrente e l'impresa ausiliaria** sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante e all'Ente Concedente in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito - **a pena di esclusione** - che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti

15.1. Requisiti generali

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:

- a) le cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter) e m-quater), del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- b) l'applicazione di una delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 6 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i. oppure l'estensione, negli ultimi cinque anni, nei propri confronti, degli effetti di una delle misure stesse irrogate nei confronti di un convivente;
- c) sentenze, ancorché non definitive, confermate in sede di appello, relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto, ai sensi dell'art. 67, comma 8, del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i..

15.2. Requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnica

In relazione ai requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnica, i concorrenti dovranno:

- a) essere in possesso di un capitale sociale non inferiore ad un ventesimo dell'investimento previsto per l'intervento stimato in € 3.455.095,00.
- b) aver svolto nei cinque anni antecedenti la pubblicazione del presente bando servizi affini a quello previsto dall'intervento per un importo medio non inferiore al cinque per

cento dell'investimento previsto per l'intervento stimato in € 3.455.095,00 e pertanto pari ad € 172.754,75.

Per servizio affine si intende la gestione di impianti a fune, impianti di risalita e ferro-tramviari.

c) aver svolto nei cinque anni antecedenti la pubblicazione del presente bando almeno un servizio affine a quello previsto dall'intervento per un importo medio pari ad almeno il due per cento dell'investimento previsto per l'intervento stimato in € 3.455.095,00 e pertanto pari ad € 69.101,90.

Per servizio affine si intende la gestione di impianti a fune, impianti di risalita e ferro-tramviari.

In caso di partecipazione in forma associata i suddetti requisiti devono essere posseduti complessivamente fermo restando che ciascuno dei componenti il raggruppamento possieda una percentuale non inferiore al 10% del requisito di cui alla lettera a).

15.3 Qualificazione per la esecuzione dei lavori previsti dalla concessione:

I concorrenti che eseguano direttamente i lavori con la propria organizzazione di impresa devono essere in possesso di idonea attestazione, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti la qualificazione nella categoria e per la classifica adeguata ai lavori da assumere, ai sensi dell'art. 61 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i..

I concorrenti possono beneficiare dell'incremento della classifica di qualificazione nei limiti ed alle condizioni indicate all'art. 61, comma 2, del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i..

Ai fini della partecipazione alla gara, i concorrenti dovranno essere altresì in possesso della certificazione del sistema di qualità aziendale della serie europea UNI EN ISO 9000, in corso di validità, rilasciata dai soggetti accreditati.

I **concorrenti stabiliti in Stati aderenti all'Unione Europea**, qualora non siano in possesso dell'**attestazione di qualificazione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti dal titolo III, parte II, del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., accertati, ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 62 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi.

I soggetti in possesso di attestazione SOA per la sola costruzione, ai sensi dell'art. 53, comma 3, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., devono alternativamente:

- indicare, in sede di offerta, un progettista, sia esso persona fisica o giuridica, qualificato per l'attività di progettazione, in possesso dei requisiti progettuali e di regolare abilitazione professionale ad operare nello Stato italiano;
- partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo con uno o più soggetti di cui all'art. 90, comma 1, lettere d), e), f), f-bis), g) e h), del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., i quali devono necessariamente ricoprire nel raggruppamento il ruolo di mandante

Non è ammessa, pena l'esclusione, la partecipazione alla gara di quei concorrenti che si avvalgono di progettisti "indicati" o "associati" per i quali sussistono:

- a) le cause ostative alla partecipazione indicate nel presente paragrafo;
- b) le cause di esclusione di cui all'art. 90, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., e

di cui all'art. 253 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.;

c) l'inesistenza dei requisiti di cui agli artt. 254 e 255 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., rispettivamente in caso di società di ingegneria o di società professionali.

I progettisti "indicati" o "associati" possono essere costituiti anche da una pluralità di soggetti riuniti (raggruppamento temporaneo di progettisti).

In caso di progettista "associato", l'eventuale raggruppamento di progettisti costituisce un sub raggruppamento all'interno del raggruppamento concorrente.

Si precisa, ai sensi degli artt. 53, comma 3, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., e 92, comma 6, del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., che negli appalti di progettazione e costruzione, la qualificazione per progettazione e costruzione eventualmente risultante dall'attestazione SOA non è sufficiente a dimostrare il possesso dei requisiti di cui all'art. 263 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., dovendo i concorrenti produrre le dichiarazioni e, ove richiesto, la documentazione comprovante i requisiti relativi all'attività di progettazione (occorre, pertanto, comprovare che lo staff tecnico dell'impresa posseda i requisiti richiesti per i progettisti); in caso contrario l'impresa, seppur in possesso di attestazione SOA per progettazione e costruzione, deve associare o indicare in sede di offerta un progettista qualificato.

15.4 Requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnica per i progettisti:

Per la progettazione delle opere di cui al presente Disciplinare di gara, i concorrenti devono essere altresì in possesso dei seguenti requisiti:

A. Fatturato

Fatturato globale per servizi di cui all'art. 252 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. espletati nei migliori cinque anni del decennio precedente la pubblicazione del Bando per un importo non inferiore a 3 volte l'ammontare dell'importo relativo ai servizi di progettazione pari ad Euro 16.345,56 e quindi per un importo pari ad **Euro 49.036,68**

B. Servizi

Avvenuto espletamento, negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del Bando, di servizi di cui all'art. 252 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. relativi a lavori appartenenti alla classe e categoria dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, per un importo globale per la classe e categoria pari a 1,5 volte l'importo stimato dei lavori da progettare, calcolato con riguardo alla classe e categoria di cui alla Legge n. 143/1949, e quindi pari a:

- **classe VI categoria b: € 3.325.149,00 x 1,5 = € 4.987.723,50**

C. Servizi di punta

Avvenuto svolgimento, negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del Bando, di due servizi di cui all'art. 252 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. relativi a lavori appartenenti alla classe e categoria dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, per un importo globale per la classe e categoria non inferiore all'40% dell'importo stimato dei lavori da progettare, calcolato con riguardo alla classe e categoria di cui alla Legge n. 143/1949, e quindi pari a:

- **classe VI categoria b: € 3.325.149,00 x 0,40 = € 1.330.059,60**

D. Personale

Numero medio annuo del personale tecnico utilizzato nei migliori tre anni del quinquennio precedente la data di pubblicazione del Bando (comprendente i soci attivi, i dipendenti, i consulenti su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partita IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, e i collaboratori a progetto in caso di soggetti non esercenti arti e professioni), in una misura non inferiore a 4 unità, stimandosi in 2 le unità necessarie per lo svolgimento dell'incarico.

Si precisa che i servizi di cui alla precedente lettera C) non possono essere frazionati, ma possono invece essere stati svolti anche da due diversi progettisti purché appartenenti allo stesso raggruppamento indicato dal concorrente o associato al concorrente.

I servizi valutabili sono quelli iniziati, ultimati e approvati nel decennio antecedente la data di pubblicazione del Bando, ovvero la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente. Non rileva al riguardo la mancata realizzazione dei lavori ad essi relativi.

In caso di raggruppamento temporaneo di progettisti, il progettista capogruppo deve possedere i requisiti di cui all'art. 263, comma 1, lettere a), b) e d), del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. in misura maggioritaria, la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dal o dai mandanti, ciascuno dei quali, tuttavia, dovrà possedere i predetti requisiti in misura percentuale superiore allo zero.

Ai sensi dell'art. 253, comma 5, del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., i raggruppamenti temporanei previsti dall'art. 90, comma 1, lettera g), del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i. devono prevedere quale progettista la presenza di almeno un professionista laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione Europea di residenza. Ferma restando l'iscrizione al relativo albo professionale, il progettista presente nel raggruppamento può essere:

- a) con riferimento ai soggetti di cui all'art. 90, comma 1, lettera d), del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., un libero professionista singolo o associato;
- b) con riferimento ai soggetti di cui all'art. 90, comma 1, lettere e) e f), del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., un amministratore, un socio, un dipendente, un consulente su base annua che abbia fatturato nei confronti della società una quota superiore al 50% del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione IVA;
- c) con riferimento ai soggetti di cui all'art. 90, comma 1, lettera f-bis), del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., un soggetto avente caratteristiche equivalenti, conformemente alla legislazione vigente nello Stato membro dell'Unione Europea in cui è stabilito il soggetto di cui all'art. 90, comma 1, lettera f-bis), del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., ai soggetti indicati alla lettera a), se libero professionista singolo o associato, ovvero alla lettera b), se costituito in forma societaria.

Ai sensi dell'art. 90, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., nelle dichiarazioni dovrà

essere indicata la persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche.

16. MODALITA' DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La Stazione Appaltante procederà ad effettuare la verifica dei requisiti di carattere generale nonché di carattere economico-finanziario, ai sensi dell'art. 6-bis del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i., attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis.

Pertanto, tutti gli operatori economici interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCpass, accedendo all'apposito link sul portale della predetta Autorità (servizi ad accesso riservato- avcpass), secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASOIE" di cui all'art. 2, comma 3.2, della succitata delibera, da produrre in sede di partecipazione alla gara, secondo quanto meglio indicato al successivo paragrafo 21.

Si evidenzia che la mancata registrazione presso il servizio AVCpass, nonché l'eventuale mancata trasmissione del PASOIE secondo le modalità ivi previste, non comportano l'esclusione dalla presente procedura. S.C.R.-Piemonte S.p.A. provvederà, con apposita comunicazione, ad assegnare un termine congruo per l'effettuazione delle attività in questione.

17. ACQUISIZIONE DOCUMENTI PROGETTUALI E RICOGNIZIONE LUOGHI

17.1 Documentazione di gara

La documentazione di gara è costituita da:

- Bando di gara;
- Disciplinare di gara e relativi allegati;
- Schema di contratto tra SCR Piemonte e Concessionario;
- Schema di contratto tra Comune di Stresa e Concessionario;
- Progetto definitivo;
- Capitolato d'oneri e relativi allegati;
- Disciplinare di Gestione.

Tutta la documentazione è consultabile sul sito di S.C.R. Piemonte all'indirizzo: <http://www.scr.piemonte.it/cms/progetti-speciali/bandi-di-gara/964-procedura-aperta-per-laffidamento-in-concessione-della-progettazione-esecutiva-e-della-realizzazione-di-tutti-i-lavori-e-forniture-necessari-per-la-revisione-generale-40d-anno-della-funivia-stresa--alpino--mottarone-gara-58-2014.html>.

Tutta la documentazione è, altresì, liberamente visionabile, previo appuntamento telefonico al numero 011/65.48.342 presso la Società S.C.R. - Piemonte S.p.A., Area Tecnica, Torino, Corso Marconi, 10, piano terzo, nel seguente orario 9:30 – 12:00 e 14:30 – 16:00.

Il soggetto incaricato dal concorrente di prendere visione della documentazione di gara dovrà presentarsi munito di apposita delega firmata dal titolare o dal legale rappresentante del soggetto interessato a prendere parte alla procedura.

17.2 Ricognizione dei luoghi

Sono ammessi a partecipare alla presente gara i concorrenti che abbiano effettuato una ricognizione dei luoghi, congiunta con la Stazione Appaltante, sulle aree e sugli immobili interessati dai lavori oggetto dell'intervento, al fine di prendere visione e conoscere la natura dei luoghi e le condizioni in cui dovranno essere svolte le attività oggetto di gara, le misure di sicurezza da applicare, nonché ogni altra circostanza, generale e particolare, che possa avere influenza sull'esecuzione delle attività stesse e sulla determinazione dei prezzi.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato dal legale rappresentante ovvero da un soggetto appositamente delegato da quest'ultimo, dipendente del concorrente. In caso di procuratore/delegato, il partecipante al sopralluogo deve, in quella sede, consegnare all'incaricato della Stazione Appaltante documentazione (quale copia della procura speciale ovvero atto di delega) attestante il possesso dei necessari poteri. Alla delega deve essere allegata copia fotostatica del documento di identità del delegante, in corso di validità.

In riferimento al sopralluogo, si precisa che:

- a) il sopralluogo da parte dei singoli concorrenti potrà essere effettuato, a decorrere dalla data di pubblicazione del Bando, nei giorni feriali, **previa richiesta scritta** da inoltrare all'ufficio tecnico di S.C.R. Piemonte S.p.A – Settore Progetti Speciali, a mezzo fax al numero 011/65.03.140 o via mail al seguente indirizzo di posta elettronica: segreteria.tecnica@scr.piemonte.it, **entro 40 giorni naturali e consecutivi dalla data di pubblicazione del Bando di gara**. Nella menzionata richiesta, il concorrente dovrà indicare un recapito telefonico ed il numero di fax e l'indirizzo di posta elettronica al quale intende ricevere la convocazione per il sopralluogo da parte della Stazione Appaltante;
- b) sulla base delle richieste pervenute, la Stazione Appaltante stilerà un calendario dei sopralluoghi e comunicherà a ciascun concorrente la data, l'ora ed il luogo del relativo sopralluogo.

Si precisa che:

- in caso di R.T.I. o consorzio ordinario di concorrenti costituiti e costituendi, il sopralluogo può essere effettuato anche dal solo soggetto incaricato dalla impresa mandataria;
- in caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c), del D.Lgs. n. 163/2006, il sopralluogo deve essere effettuato a cura del consorzio oppure dell'operatore economico consorziato indicato come esecutore dei lavori.

Delle attività espletate in occasione di ciascun sopralluogo, sarà redatto apposito documento di attestazione, che sarà sottoscritto, per la parte di rispettiva competenza, dalla Stazione Appaltante e dal singolo concorrente (nella persona del legale rappresentante o del soggetto all'uopo delegato da quest'ultimo) al termine del medesimo sopralluogo (di seguito "*Attestato di presa visione dei luoghi*").

L'*Attestato di presa visione dei luoghi* dovrà essere inserito dal concorrente nella Busta "A – Documentazione Amministrativa".

La mancata effettuazione del sopralluogo sarà **causa di esclusione** dalla procedura.

18. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Le offerte dovranno pervenire, **pena la non ammissione alla gara**, in plico chiuso, **sigillato con ceralacca o nastro adesivo inamovibile e controfirmato sui lembi di chiusura**, entro e non oltre il termine perentorio delle **ore 12:00 del 19/12/2014**. Oltre tale termine non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto ad altra offerta precedentemente inviata.

La consegna del plico potrà essere effettuata mediante servizio postale, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata oppure mediante consegna a mano diretta o a mezzo di terze persone, esclusivamente presso S.C.R. Piemonte S.p.A., Torino, Corso Marconi, 10, piano terzo, Segreteria Societaria in tutti i giorni feriali escluso il sabato, nel seguente orario: 9:30 – 12:00 e 14:30 – 16:00.

Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente. Non fa fede la data di spedizione riportata nel timbro postale o di consegna in luogo diverso da quello indicato ovvero la portineria dello stabile. Faranno fede la data e l'ora apposte sul plico dall'addetto alla ricezione di SCR Piemonte S.p.A..

L'offerta vincola il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle offerte, eventualmente prorogabile di altri 90 giorni, su richiesta della Stazione Appaltante, nel caso in cui al momento della scadenza del predetto termine non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione definitiva.

Sul plico chiuso con le modalità di cui sopra dovrà essere apposto il nominativo del mittente (intestazione, ragione sociale, indirizzo, numero di telefono e fax) e la seguente dicitura: **"PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA E DELLA REALIZZAZIONE DI TUTTI I LAVORI E FORNITURE NECESSARI PER LA REVISIONE GENERALE 40° ANNO DELLA FUNIVIA STRESA – ALPINO – MOTTARONE, NONCHE' DELLA GESTIONE DEI BENI MESSI A DISPOSIZIONE DAL COMUNE DI STRESA CUP F67J11001640002 - CIG 5925589EB8 – gara 58-2014"**.

Dovrà, altresì, essere apposta in modo chiaro e ben visibile l'indicazione **"NON APRIRE"**.

Non si darà corso all'apertura di plichi pervenuti privi di dicitura.

Si precisa che nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva (R.T.I., consorzi ordinari, GEIE, costituiti o costituendi, contratti di rete) vanno riportati sul plico i nominativi, gli indirizzi ed i codici fiscali dei singoli membri.

Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

1. devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del concorrente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso; in quest'ultimo caso va prodotta la documentazione attestante i necessari poteri di firma); a tale fine le dichiarazioni devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di identità del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di identità anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;
2. potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentati ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura;
3. devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza.

Le dichiarazioni sono redatte utilizzando preferibilmente i modelli predisposti e messi a disposizione gratuitamente dalla Stazione Appaltante, disponibili sul sito internet al seguente indirizzo: <http://www.scr.piemonte.it/cms/progetti-speciali/bandi-di-gara/964-procedura-aperta-per-laffidamento-in-concessione-della-progettazione-esecutiva-e-della-realizzazione-di-tutti-i-lavori-e-forniture-necessari-per-la-revisione-generale-40d-anno-della-funivia-stresa--alpino--mottarone-gara-58-2014.html>. che il concorrente è tenuto ad adattare in relazione alle proprie condizioni specifiche.

Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della Stazione Appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'art. 46 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alla richiesta della Stazione Appaltante, formulata ai sensi dell'art. 46, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., di completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei documenti e delle dichiarazioni presentati, costituisce **causa di esclusione**.

Alla documentazione dei candidati non residenti in Italia si applicano gli artt. 38, comma 5, 39, comma 2, 45, comma 6, e 47 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

In caso di concorrenti non residenti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana.

Si precisa che in tutti gli atti predisposti dalla Stazione Appaltante i valori in cifra assoluta si intendono in euro e, ove non diversamente specificato, al netto di I.V.A. nella misura di legge.

19. COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra Stazione Appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuati qualora eseguiti al domicilio eletto, all'indirizzo di posta elettronica certificata o al numero di fax indicati dai concorrenti, il cui utilizzo sia stato espressamente autorizzato dal candidato ai sensi dell'art. 79, comma 5- bis, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 79, comma 5- bis, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 6 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, in caso di indicazione di indirizzo di posta elettronica certificata le comunicazioni verranno effettuate in via esclusiva o principale attraverso la posta elettronica certificata. Eventuali modifiche dell'indirizzo di posta elettronica certificata o del numero di fax o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'ufficio Contratti e Appalti via fax al n. 011/65.99.161 o con raccomandata A/R o per mezzo di posta elettronica certificata all'indirizzo appalti@cert.scr.piemonte.it; diversamente, la Stazione Appaltante declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di R.T.I. o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario capogruppo si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati.

In caso di avvalimento la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

20. CONTENUTO DEL PLICO

Il Plico, **a pena di esclusione**, deve contenere:

- (1) una **BUSTA A** chiusa e sigillata, contenente la Documentazione Amministrativa, recante la dicitura "**A - Documentazione Amministrativa**";
- (2) una **BUSTA B** chiusa e sigillata, contenente l'Offerta Tecnica, recante la dicitura "**B - Offerta Tecnica**".
- (3) una **BUSTA C** chiusa e sigillata, contenente l'Offerta Economica, recante la dicitura "**C - Offerta Economica e Temporale**".

Il plico e tali buste dovranno essere chiusi, sigillati sul lembo naturale di chiusura, con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo, o con equivalenti strumenti idonei a attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché a garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste, e controfirmati sui lembi dal legale rappresentante.

Tale prescrizione è prevista **a pena di esclusione** per il plico e per le buste "B" e "C", mentre qualora la documentazione amministrativa, pur se non inserita nella busta "A", si trovi comunque all'interno del plico (**NON** nelle buste "B" e "C"), ciò non determinerà l'esclusione del concorrente dalla gara.

Si precisa che la mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento nella busta "B – Offerta Tecnica" di elementi, dati o informazioni dai quali si possano evincere, in via diretta o indiretta, elementi di natura quantitativa propri della Busta "C – Offerta Economica" costituirà **causa di esclusione**.

Il contenuto cartaceo di ogni singola busta dovrà essere scansionato e riprodotto anche su supporto informatico (CD) in formato PDF, il quale andrà inserito all'interno di ciascuna busta.

21. BUSTA “A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”

Nella Busta “A – Documentazione Amministrativa” devono essere contenuti seguenti documenti:

A. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Domanda di partecipazione conforme al facsimile di cui **all’Allegato A** al presente Disciplinare e debitamente compilata, contenente la richiesta di partecipare alla procedura, nonché le ulteriori informazioni richieste, sottoscritta, **a pena di esclusione**, nell’ultima pagina dal legale rappresentante avente i necessari poteri per impegnare l’impresa nella presente procedura o da un suo procuratore (in tal caso va allegata la relativa procura in originale o in copia conforme all’originale).

Alla domanda deve essere allegata, **a pena di esclusione**, copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del/dei sottoscrittore/i.

La Domanda di partecipazione dovrà contenere la dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, relativa all’indicazione dell’intento del concorrente di voler eseguire direttamente i lavori oggetto della concessione, ovvero l’indicazione della percentuale del valore globale dei lavori che il concorrente intende affidare a terzi, nonché quella relativa all’indicazione del soggetto (progettista appartenente alla struttura tecnica del concorrente, progettista indicato/associato) al quale verrà affidata la progettazione esecutiva.

In caso di partecipazione in forma associata

Nel caso di R.T.I. o consorzi ordinari di concorrenti già costituiti, la Domanda di partecipazione deve essere resa e sottoscritta dal legale rappresentante dell’impresa mandataria avente i necessari poteri per impegnare l’impresa nella presente procedura.

Nel caso di R.T.I. o consorzi ordinari di concorrenti costituendi, la Domanda di partecipazione deve essere resa e sottoscritta dal legale rappresentante di ciascuna impresa raggruppanda o consorzianda, avente i necessari poteri per impegnare l’impresa nella presente procedura e deve: (i) indicare a quale impresa, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza; (ii) contenere l’impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall’art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.; (iii) indicare la quota dei lavori assunti, la quale dovrà corrispondere alla quota di partecipazione al R.T.I./consorzio.

Nel caso di consorzi di cui all’art. 34, comma 1, lettere b) e c), del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., la Domanda di partecipazione deve essere resa e sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio, avente i necessari poteri per impegnare il concorrente nella presente procedura, e deve indicare se e quali sono le imprese consorziate per le quali il consorzio concorre. A queste ultime è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; **in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il**

consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale.

È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

In caso di aggiudicazione, i soggetti incaricati dell'esecuzione dei lavori non potranno essere diversi da quelli indicati.

B. "PASOE"

di cui all'art. 2, comma 3.2, della delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture

Si precisa che il mancato inserimento del presente documento all'interno della busta "A – Documentazione Amministrativa" non sarà motivo di esclusione dalla gara ove il concorrente proceda alla regolarizzazione dell'omissione nei termini che verranno assegnati dall'Amministrazione appaltante ovvero attesti che la registrazione non è stata possibile per fatti ad esso non imputabili.

C. ISCRIZIONE REGISTRO CCIAA

Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. che riporti i dati contenuti nel certificato camerale, indicando, in particolare: il registro delle imprese della Camera di Commercio/Commissione provinciale per l'artigianato presso il quale l'operatore economico sia iscritto, la/le attività, il numero di iscrizione, la durata della ditta ovvero la data di termine della stessa, la forma giuridica, le generalità, cittadinanza, data di nascita e luogo di residenza del titolare e dei direttori tecnici se ditta individuale, dei soci e dei direttori tecnici se società in nome collettivo, dei soci accomandatari e dei direttori tecnici se società in accomandita semplice, degli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza e dei direttori tecnici per i consorzi, società cooperative e società di capitale; nonché i poteri dei firmatari dell'offerta e delle dichiarazioni di cui al presente Disciplinare di gara (**Allegato B punto 1**), ovvero nel caso di operatori economici stabiliti in altri stati diversi dall'Italia (ex art. 47 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.) i dati relativi all'iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza.

D. DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART 38, COMMA 1-BIS, DEL D.LGS. N. 163/06 E S.M.I.

Dichiarazione in merito alla eventuale sottoposizione a sequestro o confisca, ai sensi dell'art. 12 sexies del D.L. 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 agosto 1992, n. 356, o del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i. (**Allegato B punto 2**).

E. DATI AI FINI DELLA RICHIESTA DURC

Dichiarazione dell'organico medio annuo corredata dagli estremi delle posizioni presso l'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), l'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e le casse edili, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo nazionale applicato ai lavoratori dipendenti (**Allegato B punti 3 e 4**).

F. DICHIARAZIONI CIRCA I REQUISITI DI ORDINE GENERALE

1. **A pena di esclusione**, dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 o più dichiarazioni, ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea

equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante o titolare del concorrente, o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità, dichiara di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare di lavori pubblici e di stipula dei relativi contratti previsti dall'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g) h), i), l), m), m-bis), m-ter) e m-quater), del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. in conformità al fac-simile di cui all'Allegato B (**Allegato B punto 5**).

Nel caso di consorzio stabile, qualora lo stesso dichiari di partecipare per conto proprio, solo il consorzio stabile deve possedere e dichiarare i requisiti di ordine generale previsti dall'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;

2. dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., attestante che nei propri confronti non sono state applicate le misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i. e che, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti tali misure irrogate nei confronti di un proprio convivente (**Allegato B punto 1**);

Si precisa che le dichiarazioni di cui all'art 38, comma 1, lettere b), c) e m-ter), del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e quella di cui al precedente punto 2), se non rese dal sottoscrittore delle dichiarazioni di cui sopra per quanto a sua conoscenza, dovranno essere rese utilizzando **l'Allegato C** dai seguenti soggetti:

- per le ditte individuali: dal titolare, dai direttori tecnici;
- per le società in nome collettivo: da tutti i soci, dai direttori tecnici;
- per le società in accomandita semplice: dai soci accomandatari, dai direttori tecnici;
- per gli altri tipi di società: da tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dai direttori tecnici e dal socio unico persona fisica ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci;
- per i liberi professionisti individuali: dai liberi professionisti;
- per gli studi associati: dai singoli liberi professionisti associati;
- per le società di professionisti/ingegneria: dai soci professionisti muniti di rappresentanza/ dagli amministratori con potere di rappresentanza non professionisti.

Ai sensi dell'art. 38, comma 2-bis del decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i., come introdotto dall'art. 39 della Legge 114 dell'11 agosto 2014 la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 dell'art. 38 codice dei contratti obbliga il concorrente al pagamento di una sanzione pecuniaria, stabilita nel 2 per mille del valore della gara, in favore della S.C.R.-Piemonte S.p.A., il cui pagamento è garantito dal versamento della cauzione provvisoria.

In tal caso S.C.R.-Piemonte S.p.A. assegnerà al concorrente un termine di **10 giorni naturali e consecutivi** perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni

necessarie indicandone il contenuto ed i soggetti che le devono rendere. Nel caso di inutile decorso del termine precedentemente indicato il concorrente **verrà escluso dalla gara**.

Secondo quanto previsto dal comma 1-ter dall'art. 46 D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., le disposizioni di cui articolo 38, comma 2-bis, si applicano a ogni ipotesi di mancanza, incompletezza o irregolarità degli elementi e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, al bando o al disciplinare di gara.

G. DICHIARAZIONI A DIVERSO TITOLO

Dichiarazione con la quale il legale rappresentante o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità (**Allegato B punto 11**):

- o dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna – avendone perfetta e particolareggiata conoscenza – tutte le norme e disposizioni contenute nel progetto definitivo e nei suoi elaborati, nel Bando di gara, nel Disciplinare di gara e relativi allegati, nel Capitolato d'Oneri e relativi allegati, nelle risposte alle richieste di chiarimento, nello Schema di contratto tra SCR Piemonte e Concessionario, nello Schema di contratto tra Comune di Stresa e Concessionario, nel Disciplinare di Gestione, nel Piano Economico Finanziario e, più in generale, in tutta la documentazione di gara;
- o di aver preso esatta cognizione della natura della concessione e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
- o attesta di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori, di avere esaminato tutti gli elaborati progettuali compreso il calcolo sommario della spesa e il computo metrico estimativo, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità e della viabilità di accesso, di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;
- o attesta di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
- o attesta di aver effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in concessione;
- o attesta di avere effettuato uno studio approfondito del progetto

comprensivo degli allegati, di ritenerlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;

- o dichiara di aver tenuto conto nell'offerta degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui all'art. 131 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e degli oneri conseguenti l'adempimento degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di utilizzo dei residui e smaltimento dei rifiuti, di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori nonché di tutti gli oneri a carico del Concessionario previsti dal Capitolato d'Oneri e relativi allegati– e da tutti gli elaborati progettuali;
- o dichiara di avere tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli obblighi e degli oneri nel loro effettivo valore derivanti dall'osservanza delle norme in vigore inerenti la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e di rispettare ed applicare presso la propria azienda la normativa vigente in materia di tutela della sicurezza di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e di in particolare di aver nominato il medico competente (indicando il nominativo) e di aver provveduto alla nomina del responsabile del servizio di protezione e prevenzione (indicando il nominativo) e di aver provveduto all'informazione e formazione dei lavoratori in materia di igiene e sicurezza del lavoro e di aver provveduto a fornire ai lavoratori dipendenti i dispositivi individuali di sicurezza previsti dalle esigenze del lavoro;
- o attesta di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito fatto salvo quanto previsto dall'art. 133 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- o indica quali lavorazioni, ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e 170 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., eventualmente subappaltare o concedere a cottimo oppure deve subappaltare o concedere a cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni;
- o dichiara di essere consapevole che non potrà subappaltare lavori se non quelli dichiarati al precedente punto e che richieste di subappalto diverse ed ulteriori non saranno autorizzate dalla Stazione Appaltante;
- o di obbligarsi a progettare a livello esecutivo le proposte progettuali integrative al progetto definitivo di cui al paragrafo 23 punti II, III e IV presentate in sede di offerta tecnica nei tempi offerti per la redazione del progetto esecutivo dei lavori di revisione dell'impianto funiviario;
- o di obbligarsi a realizzare le proposte progettuali integrative al progetto definitivo di cui al paragrafo 23 punti II, III e IV presentate in sede di offerta tecnica nei tempi offerti per l'esecuzione dei lavori di revisione dell'impianto funiviario;
- o dichiara l'elezione del domicilio ai fini della concessione, il numero di fax e la PEC ove potranno essere inviate comunicazioni (anche ai sensi

dell'art. 79 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. o richieste di integrazioni e chiarimenti, anche ai fini del controllo sui requisiti previsto dagli artt. 46 e 48 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.) e l'eventuale autorizzazione all'invio delle comunicazioni solo tramite PEC;

- o dichiara di aver preso visione del Codice Etico adottato da S.C.R. Piemonte S.p.A. (disponibile sul sito www.scr.piemonte.it/cms/governance.html), e di impegnarsi ad uniformarsi ai principi ivi contenuti;
- o dichiara che l'Impresa si uniformerà alla disciplina di cui all'art. 17, comma 2, del D.P.R. n. 633/1972, e comunicherà a S.C.R. Piemonte S.p.A., in caso di aggiudicazione, la nomina del rappresentante fiscale nelle forme di legge [*da dichiarare in caso di soggetto non residente e senza stabile organizzazione in Italia*];
- o dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

In caso di partecipazione in forma associata

Nel caso di R.T.I. e di consorzi ordinari, costituiti o costituendi, le dichiarazioni di cui ai precedenti punti C), D), E), F) e G) devono essere rese e sottoscritte dal legale rappresentante di ciascuna impresa componente il R.T.I. o il consorzio, avente i necessari poteri per impegnare l'impresa nella presente procedura.

Nel caso di consorzi ex art. 34, comma 1, lettere b) e c), del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., le dichiarazioni di cui ai precedenti punti C), D), E), F) e G) devono essere rese e sottoscritte dal legale rappresentante del consorzio, avente i necessari poteri per impegnare il concorrente nella presente procedura, e dal legale rappresentante di ciascuna delle imprese consorziate indicate quali esecutrici.

H.DOCUMENTAZIONE INERENTE IL POSSESSO DEI REQUISITI SPECIALI

Dichiarazione/i sostitutiva/e resa/e ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 di essere in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente e dal presente Disciplinare di gara:

Documentazione inerente il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnica:

1. dichiarazione/i sostitutiva/e resa/e ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 attestante il possesso di un capitale sociale non inferiore ad un ventesimo dell'investimento previsto per l'intervento stimato in € 3.455.095,00 (**Allegato B punto 6**).
2. dichiarazione/i sostitutiva/e resa/e ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 attestante lo svolgimento, nei cinque anni antecedenti la pubblicazione del presente bando, di servizi affini a quello previsto dall'intervento per un importo medio non inferiore al cinque per cento dell'investimento previsto per l'intervento stimato in € 3.455.095,00 e pertanto pari ad € 172.754,75 (**Allegato B punto 7**).
3. dichiarazione/i sostitutiva/e resa/e ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 attestante lo svolgimento, nei cinque anni antecedenti la pubblicazione del presente bando, di

almeno un servizio affine a quello previsto dall'intervento per un importo medio ad almeno il due per cento dell'investimento previsto per l'intervento stimato in € 3.455.095,00 e pertanto pari ad € 69.101,90 (**Allegato B punto 8**).

Documentazione inerente il possesso dei requisiti di qualificazione per i lavori

I concorrenti che eseguono direttamente i lavori devono rilasciare una dichiarazione/i sostitutiva/e resa/e ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 attestante il possesso di attestazione di qualificazione per prestazioni di progettazione e costruzione, in corso di validità, rilasciata/e da società di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, per le categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere, di cui si forniscono i seguenti dati identificativi: i) identità della SOA che ha rilasciato l'attestazione di qualificazione; ii) data di rilascio dell'attestazione di qualificazione e relativa scadenza; iii) tipologia di attestazione, categorie di qualificazione e relative classifiche di importo; nonché di certificazione del sistema di qualità aziendale della serie europea UNI EN ISO 9000, in corso di validità, rilasciata dal soggetti accreditati (**Allegato B punto 9**)

Si precisa che in caso di falsa dichiarazione e/o di falsa documentazione SOA è prevista l'esclusione dalla procedura di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi dell'art. 40, comma 9 quater, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

Per i concorrenti con sede in altri stati diversi dall'Italia ex art. 47 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. vale il disposto dell' art. 62 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i..

Sono fatte salve le disposizioni in materia di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 del legale rappresentante del concorrente, sottoscritta con le modalità previste per la presentazione della Domanda di partecipazione, relativa all'indicazione del soggetto (progettista appartenente alla struttura tecnica del concorrente, progettista indicato/ associato) al quale verrà affidata la progettazione esecutiva (**Allegato A**).

Documentazione inerente il possesso dei requisiti di progettazione:

I soggetti indicati od associati per la progettazione esecutiva (compreso lo staff tecnico dell'impresa concorrente anche se in possesso dell'attestazione per progettazione e costruzione per classe d'importo adeguata e per tutte le categorie dei lavori oggetto della concessione) devono rilasciare una dichiarazione, conforme all'**Allegato D** o all'**Allegato E** al presente Disciplinare (a seconda che si tratti di persone fisiche o giuridiche), attestante il possesso, oltre che delle qualifiche professionali, dei seguenti requisiti tenendo conto dei sotto indicati parametri:

- classe VI categoria b L.143/49 importo presunto dei lavori: €. 3.325.149,00
 - A. Fatturato globale per servizi di cui all'art. 252 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., espletati nei migliori cinque anni del decennio precedente la pubblicazione del Bando per un importo non inferiore a 3 volte l'ammontare dell'importo relativo ai servizi di progettazione pari ad Euro 16.345,56 e quindi per un importo pari ad **Euro 49.036,68**;
 - B. Avvenuto espletamento, negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del Bando per servizi di cui all'art. 252 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., relativi a lavori appartenenti alla classe e categoria dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, per un importo globale per la

classe e categoria pari a 1,5 volte l'importo stimato dei lavori da progettare, calcolato con riguardo alla classe e categoria di cui alla Legge n. 143/1949;

- C. Avvenuto svolgimento, negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del Bando, di due servizi di servizi di cui all'art. 252 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., relativi a lavori appartenenti alla classe e categoria dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, per un importo globale per la classe e categoria non inferiore all'40% dell'importo stimato dei lavori da progettare, calcolato con riguardo alla classe e categoria di cui alla Legge n. 143/1949;
- D. Numero medio annuo del personale tecnico utilizzato nei migliori tre anni del quinquennio precedente la data di pubblicazione del Bando (comprendente i soci attivi, i dipendenti, i consulenti su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partita IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, e i collaboratori a progetto in caso di soggetti non esercenti arti e professioni), in una misura pari ad almeno 4 unità.
- E. Tutte le dichiarazioni contenute nell'Allegato D al presente Disciplinare in caso di progettista persona fisica oppure nell'allegato Allegato E al Disciplinare medesimo in caso di progettista in forma societaria.

I. ATTO COSTITUTIVO IN CASO DI PARTECIPAZIONE IN FORMA ASSOCIATA

In caso di associazione o consorzio o GEIE già costituito, mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'impresa mandataria ovvero atto costitutivo del consorzio o del GEIE, in originale o in copia autenticata nelle forme previste dagli artt. 18 e 19 del D.P.R. n. 445/2000.

J. DELIBERA CONSORZIO STABILE

Copia della delibera dell'organo deliberativo con cui sia stato disposto di operare esclusivamente in modo congiunto per un periodo di tempo non inferiore a 5 anni.

K. CAUZIONE PROVVISORIA

Cauzione provvisoria, ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., di importo pari al 2% dell'importo complessivo dei lavori di cui al paragrafo 6 del presente Disciplinare e, quindi, pari a **Euro 66.502,98** (sessantaseimilacinquantodue/98), con validità per almeno 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione dell'offerta, corredata, altresì, dall'impegno del garante a rinnovare, su richiesta della Stazione Appaltante, la garanzia per ulteriori 90 (novanta) giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione definitiva.

La **mancata presentazione** del documento comprovante la costituzione della cauzione provvisoria costituirà **motivo di esclusione** dalla presente gara.

Resta ferma la riduzione del 50% del predetto importo per gli operatori economici ai quali è stata rilasciata, da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie

UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie europea UNI CEI ISO 9001:2008, di cui agli articoli 3, comma 1, lettera mm) e 63, del D.P.R. n. 207/10 e s.m.i.. La certificazione deve essere stata rilasciata per il settore EA28 e per le categorie di pertinenza.

Per fruire di tale beneficio il concorrente dovrà inserire nella Busta “A” la suddetta certificazione, ovvero idonea dichiarazione resa dal concorrente ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 attestante il possesso della certificazione medesima.

Si precisa, inoltre, che:

(i) in caso di partecipazione in R.T.I. orizzontale, così come definito dall’art. 37, comma 2, del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i., nonché in caso di partecipazione di R.T.I. di tipo misto e/o consorzio ordinario, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo nel caso in cui tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento siano in possesso della predetta certificazione, attestata da ciascuna impresa secondo le modalità sopra previste;

(ii) in caso di partecipazione in R.T.I. verticale, così come definito dall’art 37, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., il concorrente potrà godere del beneficio della riduzione della garanzia laddove tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento siano in possesso della predetta certificazione, attestata da ciascuna impresa secondo le modalità sopra previste. Nel caso in cui solo alcune tra le imprese che costituiscono il raggruppamento verticale siano in possesso della predetta certificazione, il raggruppamento stesso può beneficiare di detta riduzione in ragione della parte delle prestazioni contrattuali che ciascuna impresa raggruppata e/o raggruppanda in possesso della certificazione assume nella ripartizione dell’oggetto contrattuale all’interno del R.T.I, così come indicata dal concorrente nella Domanda di partecipazione.

Si precisa, peraltro, che in caso di certificazioni/attestazioni etc. rilasciate in lingua diversa dall’italiano, dovrà essere presentata anche la traduzione giurata.

La cauzione provvisoria può essere costituita, a scelta del concorrente:

- in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della Stazione Appaltante.
- mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell’elenco speciale di cui all’art. 106 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell’albo previsto dall’art. 161 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, avente ad oggetto: “ **“cauzione provvisoria: “Procedura aperta per l’affidamento in concessione della progettazione esecutiva e della realizzazione dei lavori per la revisione generale 40° anno dell’impianto funiviario Stresa – Alpino – Mottarone, nonché per la gestione dei beni messi a disposizione dal Comune di Stresa, ai sensi degli artt.143 e seguenti del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.”**”

La garanzia in oggetto dovrà risultare conforme allo Schema Tipo 1.1. del D.M. 123/04, integrato come segue:

- (i)** la rinuncia espressa al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- (ii)** la rinuncia espressa all’eccezione di cui all’art. 1957, comma 2, del codice civile;

- (iii) la sua operatività entro 15 (quindici) giorni su semplice richiesta scritta di S.C.R. Piemonte S.p.A.

Il deposito cauzionale provvisorio dovrà espressamente garantire anche il pagamento, a favore della Stazione Appaltante, dell'importo di € 6.650,29, quale sanzione pecuniaria di cui all'art. 38, comma 2-bis, del D. Lgs. n. 163/2006, introdotto dal D.L. 24 giugno 2014 n. 90, così come convertito dalla L. 11 agosto 2014, n. 114, stabilita nella misura del due per mille dell'importo dei lavori.

In caso di riduzione del deposito cauzionale provvisorio per applicazione della sanzione pecuniaria, è fatto obbligo al concorrente di provvedere all'immediato reintegro dell'importo garantito.

A tale fine, il testo della cauzione dovrà risultare integrato con la seguente precisazione: *“in deroga alle condizioni generali e/o particolari la presente garanzia deve intendersi prestata alle condizioni di cui all'art. 38, comma 2-bis e all'art. 75 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i. ed in caso di escussione della sanzione pecuniaria, la somma garantita è automaticamente reintegrata fino alla concorrenza dell'importo del deposito cauzionale provvisorio stabilito nel bando di gara”.*

In caso di partecipazione in forma associata

In caso di fideiussione, questa dovrà essere prodotta:

- in caso di R.T.I. costituito, dalla impresa mandataria con indicazione che il soggetto garantito è il raggruppamento;
- in caso di R.T.I. costituendo, da una delle imprese raggruppande con indicazione che i soggetti garantiti sono tutte le imprese raggruppande;
- in caso di Consorzio di cui alle lettere b), c) ed e) dell'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., dal Consorzio medesimo;
- in caso di Consorzio costituendo, da una delle imprese consorziande con indicazione che i soggetti garantiti sono tutte le imprese che intendono costituirsi in consorzio;

La cauzione provvisoria dovrà essere corredata dall'**impegno di un fideiussore** (istituto bancario o assicurativo o intermediario finanziario iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs. n. 58/1998) a rilasciare la garanzia per l'esecuzione di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., qualora il concorrente risultasse aggiudicatario.

Dette dichiarazioni di impegno potranno risultare:

(i) nel testo del medesimo certificato di polizza bancaria/assicurativa che sarà consegnato ai sensi della lettera K) del presente Disciplinare;

ovvero

(ii) da atto di impegno separato, reso dal fideiussore ed inserito nella Busta “A – Documentazione Amministrativa”.

Nel caso in cui la cauzione provvisoria sia prestata in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato, l'impegno del fideiussore dovrà essere necessariamente reso con le modalità di cui al precedente punto **(ii)**.

Ai sensi dell'art. 75, comma 6, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., la cauzione provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della sottoscrizione del Contratto.

L. CONTRIBUTO ANAC (già AVCP)

Documentazione comprovante l'avvenuto versamento del contributo di € **140,00 (centoquaranta/00)** effettuato in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ai sensi dell'art. 2 della deliberazione del Consiglio dell'Autorità del 5 marzo 2014, recante evidenza del codice identificativo della gara: **CIG: 5925589EB8**

Il versamento del contributo deve essere effettuato secondo le *“Istruzioni relative alle contribuzioni dovute, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, di soggetti pubblici e privati”* presenti sul sito dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture <http://www.avcp.it>, secondo le seguenti modalità:

- *online* mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al “Servizio riscossione” e seguire le istruzioni a video oppure l'emanando manuale del servizio. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione;
- *in contanti*, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta.

Si ribadisce che a comprova dell'avvenuto pagamento, gli operatori economici dovranno allegare all'offerta copia della ricevuta di pagamento on-line trasmessa via posta elettronica dall'Autorità nell'ipotesi di pagamento mediante carta di credito oppure l'originale dello scontrino rilasciato nell'ipotesi di pagamento in uno dei punti vendita abilitati Lottomatica.

Il mancato pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità è **causa di esclusione dalla gara**.

In caso di partecipazione in forma associata

In caso di riunione temporanea di imprese costituite o ancora da costituirsi e di consorzio ordinario ancora da costituirsi il versamento dovrà essere effettuato dal capogruppo o dal soggetto che sarà il futuro capogruppo.

In caso di consorzi di cui all'art 34, comma 1, lettere b) e c), del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., il versamento dovrà essere effettuato dal consorzio stesso.

M. ATTESTAZIONE PRESA VISIONE LUOGHI

Attestazione di presa visione dei luoghi, rilasciata dalla Stazione Appaltante.

N. DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

Prescrizioni particolari inerenti l'istituto dell'avvalimento: nel caso in cui le imprese in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. risultino carenti dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnica richiesti dal Bando, e intendano partecipare alla gara utilizzando l'istituto dell'avvalimento,

potranno soddisfare tale loro esigenza presentando, nel rispetto delle prescrizioni del D.P.R. n. 445/2000, la dichiarazione di avvalimento (**Allegato B punto 8**) e la documentazione prevista dall'art. 49, comma 2, lettere da a) a g), del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e rispettando scrupolosamente le prescrizioni di cui ai commi successivi del medesimo articolo, come meglio specificato nel successivo paragrafo 22.

O. PROTOCOLLO DI LEGALITA' COMUNE DI STRESA

Protocollo di legalità, allegato H al presente Disciplinare di gara, datato e sottoscritto dal legale rappresentante.

Le dichiarazioni di cui ai punti C), D), E), F), G) e H) possono essere rese in un'unica dichiarazione utilizzando il facsimile di cui all'Allegato B al presente Disciplinare, nonché per quel che concerne i soli progettisti i facsimili di cui agli Allegati D ed E.

Si precisa che le dichiarazioni di cui all'art 38, comma 1, lett. b), c) ed m-ter), del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., se non rese dal sottoscrittore delle dichiarazioni di cui sopra per quanto a sua conoscenza, dovranno essere rese utilizzando il facsimile di cui all'Allegato C al presente Disciplinare.

Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

Tutte le dichiarazioni devono essere corredate di copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità.

22. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., i concorrenti singoli o consorziati ovvero raggruppati, possono soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo ovvero di attestazione SOA, avvalendosi dei requisiti o dell'attestazione SOA di altro soggetto.

A tal fine i concorrenti dovranno produrre:

- Dichiarazione del titolare o del legale rappresentante o del procuratore dell'impresa concorrente, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- Dichiarazione del titolare o del legale rappresentante o del procuratore dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i., nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento (Allegato G);
- dichiarazione in forma semplice con la quale il titolare (in caso di impresa individuale), ciascun socio (in caso di società in nome collettivo), ciascun socio accomandatario (in caso di società in accomandita semplice), ciascun amministratore munito di poteri di rappresentanza legale (in caso di società di capitali, cooperative e consorzi), nonché gli institori, i procuratori e i direttori tecnici del soggetto ausiliario non versano nelle cause di esclusione di cui all'art

38, comma 1, lett. b), c), m-bis ed m-ter), del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. (Allegato C);

- dichiarazione del titolare o del legale rappresentante o del procuratore dell'Impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la Stazione Appaltante e verso l'Ente Concedente a mettere a disposizione per tutta la durata della concessione le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- dichiarazione del titolare o del legale rappresentante o del procuratore dell'Impresa ausiliaria con cui quest'ultima attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- originale o copia autentica del contratto con cui l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata della concessione. Il contratto di cui all'art. 49, comma 2, lettera f), del Decreto Legislativo n.163/2006 e s.m.i. deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente:
 - a) oggetto: le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico;
 - b) durata;
 - c) ogni altro elemento utile ai fini dell'avvalimento

In caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto, l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dal comma 5 dell'art. 49 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

Nel caso di dichiarazioni mendaci, la Stazione Appaltante **escluderà il concorrente** e escuterà la garanzia, trasmettendo inoltre gli atti all'Autorità per le sanzioni di cui all'articolo 6, comma 11, del D.lgs. 163/2006 e s.m.i..

Non è consentito, **a pena di esclusione**, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

23. BUSTA B – OFFERTA TECNICA

Il concorrente dovrà redigere la propria offerta tecnica, ivi incluso ogni atto ed elaborato di cui essa si compone, in lingua italiana, in modo chiaro e leggibile, secondo le modalità prescritte dal presente Disciplinare.

Tutta la documentazione redatta dal concorrente dovrà essere prodotta in originale, sviluppata ed esplicitata in modo tale da non comportare incertezze ed interpretazioni sulla volontà negoziale.

L'offerta tecnica, inoltre, dovrà essere riferita ai singoli elementi di valutazione qualitativa dell'offerta, pertinenti alla natura, all'oggetto e alle caratteristiche del contratto, al fine della attribuzione dei punteggi secondo quanto riportato al successivo paragrafo 26 del presente Disciplinare.

Premesso quanto sopra, il concorrente dovrà inserire nella Busta “B - Offerta Tecnica”:

- I. **una proposta di promozione turistica e di rilancio dell'impianto funiviario** che espliciti attraverso un **piano operativo di promozione turistica e rilancio dell'impianto funiviario, suddiviso tra la stagione estiva e invernale**, le caratteristiche e le modalità con cui si intende dare impulso e pubblicizzare la funivia Stresa-Mottarone attraverso attività sinergiche con Società ed Associazioni presenti sul territorio e utilizzando mezzi di comunicazione e specifici messaggi pubblicitari.

All'interno della proposta dovranno essere specificati, in particolare, le nuove tabelle degli orari invernale ed estivo, seguendo lo schema delle tabelle riportate nell'Allegato D del capitolato (*prestazioni minime richieste al concessionario*).

Al fine del raggiungimento di una maggiore promozione turistica, sia nel periodo estivo che in quello invernale, è possibile prevedere incrementi del numero di corse giornaliere effettuate dalla funivia, anticipare l'apertura dell'impianto, posticiparne la chiusura e/o variare gli orari delle corse, fermo restando le prestazioni minime richieste al concessionario (vd. Allegato D del capitolato).

La prima pagina della proposta dovrà essere una sintesi relativa agli aspetti qualificanti della proposta medesima del concorrente, mentre la restante parte dovrà essere costituita da schede in formato A4 in numero massimo di 40 (quaranta) facciate, numero comprensivo anche di eventuali allegati, numerate, con corpo carattere equivalente ad “Arial 11” ed un numero di righe non superiore a 40 (quaranta) per scheda, margini superiori e inferiori di 2,3 cm e margini sinistro e destro di 1,8 cm.

Sono ammessi inserti di tabelle, grafici, disegni, fotografie, ecc., su schede in formato A4 o A3 ripiegato (ogni scheda A3 è considerata alla stregua di una scheda A4).

- II. **una proposta progettuale integrativa al progetto definitivo di riqualificazione delle stazioni di partenza a Stresa e di arrivo sul Mottarone** che espliciti, attraverso elaborati grafici e descrittivi, l'integrazioni progettuale che il proponente realizzerà nelle citate aree di imbarco.

Il progetto dovrà descrivere gli interventi edili e impiantistici migliorativi, sia estetici che funzionali, volti a migliorare la fruibilità della stazione di partenza della funivia sita a Stresa e della stazione di arrivo sul Mottarone.

L'integrazione progettuale dovrà essere proposta attraverso la presentazione della seguente documentazione tecnica:

- a) una specifica **relazione descrittiva** che esponga gli interventi previsti nell'integrazione al Progetto Definitivo che il proponente si obbliga a realizzare durante l'esecuzione dei lavori. La prima pagina della relazione dovrà essere una sintesi relativa agli aspetti qualificanti della proposta del concorrente, mentre la restante parte dovrà essere costituita da schede in formato A4 in numero massimo di 30 (trenta) facciate, numero

comprensivo anche di eventuali allegati, numerate, con corpo carattere equivalente ad “Arial 11” ed un numero di righe non superiore a 40 (quaranta) per scheda, margini superiori e inferiori di 2,3 cm e margini sinistro e destro di 1,8 cm. Sono ammessi inserti di tabelle, grafici, disegni, fotografie, ecc., su schede in formato A4 o A3 ripiegato (ogni scheda A3 è considerata alla stregua di una scheda A4).

- b) **elaborati grafici** esplicativi dell'integrazione offerta dal proponente; dovranno essere prodotti al massimo 8 (otto) elaborati grafici in formato A1.

III. **una proposta progettuale integrativa al progetto definitivo di riqualificazione delle 4 cabine di trasporto dei passeggeri** che espliciti, attraverso elaborati grafici e descrittivi, l'integrazioni progettuale che il proponente realizzerà per rendere maggiormente confortevole e gradevole l'interno e l'esterno delle cabine di trasporto utilizzate per i passeggeri della funivia.

L'integrazione progettuale dovrà essere proposta attraverso la presentazione della seguente documentazione tecnica:

- a) una specifica **relazione descrittiva** che esponga gli interventi previsti nell'integrazione al Progetto Definitivo che il proponente si obbliga a realizzare durante l'esecuzione dei lavori. La prima pagina della relazione dovrà essere una sintesi relativa agli aspetti qualificanti della proposta del concorrente, mentre la restante parte dovrà essere costituita da schede in formato A4 in numero massimo di 30 (trenta), numero facciate comprensivo anche di eventuali allegati, numerate, con corpo carattere equivalente ad “Arial 11” ed un numero di righe non superiore a 40 (quaranta) per scheda, margini superiori e inferiori di 2,3 cm e margini sinistro e destro di 1,8 cm. Sono ammessi inserti di tabelle, grafici, disegni, fotografie, ecc., su schede in formato A4 o A3 ripiegato (ogni scheda A3 è considerata alla stregua di una scheda A4).
- b) **elaborati grafici** esplicativi dell'integrazione offerta dal proponente; dovranno essere prodotti al massimo 8 (otto) elaborati grafici in formato A1.

IV. **una proposta progettuale integrativa al progetto definitivo di ammodernamento del bar presente presso la stazione di arrivo sul Mottarone** che espliciti, attraverso elaborati grafici e descrittivi, l'integrazioni progettuale che il proponente realizzerà per ammodernare e rendere utilizzabile e fruibile il bar presente nella sala di attesa della stazione di arrivo sul Mottarone, nonché descrivere, attraverso uno specifico piano, la modalità di gestione dell'attività in oggetto.

L'integrazione progettuale dovrà essere proposta attraverso la presentazione della seguente documentazione tecnica:

- a) una specifica **relazione descrittiva** che esponga gli interventi previsti nell'integrazione al Progetto Definitivo che il proponente si obbliga a

realizzare durante l'esecuzione dei lavori. La prima pagina della relazione dovrà essere una sintesi relativa agli aspetti qualificanti della proposta del concorrente, mentre la restante parte dovrà essere costituita da schede in formato A4 in numero massimo di 30 (trenta), numero comprensivo anche di eventuali allegati, numerate, con corpo carattere equivalente ad "Arial 11" ed un numero di righe non superiore a 40 (quaranta) per scheda, margini superiori e inferiori di 2,3 cm e margini sinistro e destro di 1,8 cm. Sono ammessi inserti di tabelle, grafici, disegni, fotografie, ecc., su schede in formato A4 o A3 ripiegato (ogni scheda A3 è considerata alla stregua di una scheda A4).

- b) **elaborati grafici** esplicativi dell'integrazione offerta dal proponente; dovranno essere prodotti al massimo 8 (otto) elaborati grafici in formato A1;
- c) uno specifico **piano di gestione** che esponga come il proponente gestirà il bar presente presso la stazione di arrivo sul Mottarone. Tale piano dovrà essere costituito da schede in formato A4 in numero massimo di 10 (dieci), numero comprensivo anche di eventuali allegati, numerate, con corpo carattere equivalente ad "Arial 11" ed un numero di righe non superiore a 40 (quaranta) per scheda, margini superiori e inferiori di 2,3 cm e margini sinistro e destro di 1,8 cm. Sono ammessi inserti di tabelle, grafici, disegni, fotografie, ecc., su schede in formato A4 o A3 ripiegato (ogni scheda A3 è considerata alla stregua di una scheda A4).

Si precisa che nessun onere di progettazione verrà riconosciuto ai concorrenti in relazione alle proposte migliorative presentate.

La presenza nella documentazione contenuta nella Busta "B – Offerta Tecnica" di qualsivoglia indicazione (diretta o indiretta) relativa al contenuto dell'Offerta Economica **costituisce causa di esclusione dalla gara.**

Le relazioni, i documenti e tutti gli **elaborati di cui si compone l'offerta tecnica devono essere sottoscritti** in calce dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore (in tal caso va allegata la relativa procura) e dai progettisti, siano essi indicati o associati.

Nel caso di R.T.I. o consorzi ordinari di concorrenti, l'Offerta Tecnica dovrà essere firmata, oltre che dai progettisti, indicati o associati: (i) dal legale rappresentante dell'impresa mandataria, in caso di R.T.I. o consorzi costituiti; (ii) dal legale rappresentante di tutte le imprese raggruppande o consorziande in caso di R.T.I. o consorzi costituendi.

Il concorrente, qualora ne ricorra la fattispecie, in sede di offerta tecnica dovrà motivare e comprovare con apposita dichiarazione, anche allegando la documentazione inerente, quali parti di detta offerta costituiscano segreti tecnici o commerciali ai sensi dell'art. 13 comma 5 lettera a) del D.lgs. 163/2006 e s.m.i.. In carenza di detta segnalazione esse saranno integralmente accessibili ai terzi.

Le informazioni rese, qualora adeguatamente motivate e comprovate, saranno sottratte dal diritto di accesso esercitabile da soggetti terzi.

In ogni caso, ai sensi del comma 6 dell'art. 13 del D. Lgs. 163/2006, il diritto di accesso su queste informazioni è comunque consentito al concorrente che lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla procedura di affidamento del contratto nell'ambito della quale viene formulata la richiesta di accesso.

24. BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA

La Busta "C – Offerta Economica" deve contenere i seguenti documenti:

- 1) **pena l'esclusione**, dichiarazione, resa preferibilmente mediante il "Modulo offerta economica" di cui all'allegato F al presente Disciplinare, redatto in competente bollo (€ 16,00) ed in lingua italiana, contenente:
 - a. l'indicazione del **ribasso unico percentuale**, espresso in cifre e in lettere, **sul "Prezzo" posto a base di gara**, di cui al paragrafo 4 del presente Disciplinare;
 - b. l'indicazione della **riduzione temporale** offerta sul tempo di redazione **del progetto esecutivo** pari a 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi, indicata in giorni naturali e consecutivi, espressi in cifre e in lettere e il conseguente tempo di esecuzione per la redazione della progettazione esecutiva, indicato in giorni naturali e consecutivi, espressi in cifre ed in lettere;
 - c. l'indicazione della **riduzione temporale** offerta sul tempo di **esecuzione dei lavori** posto a base di gara, e pari a 100 (cento) giorni naturali e consecutivi, al netto del tempo previsto per la progettazione esecutiva, indicata in giorni naturali e consecutivi, espressi in cifre e in lettere, e il conseguente tempo di esecuzione dei lavori, indicato in giorni naturali e consecutivi, espressi in cifre ed in lettere;
 - d. la **dichiarazione** di aver tenuto conto, **ai sensi dell'art. 118, comma 2, del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.**, delle eventuali discordanze nelle indicazioni qualitative e quantitative delle voci rilevabili dal computo metrico estimativo del progetto definitivo nella formulazione dell'offerta, che, riferita all'esecuzione dei lavori secondo gli elaborati progettuali posti a base di gara, resta comunque fissa ed invariabile;
 - e. **l'indicazione dell'importo complessivo delle misure di adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza** da sostenere per l'esecuzione delle prestazioni oggetto di affidamento (artt. 86, comma 3 bis, e 87, comma 4, del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i.).

Si precisa che:

- il ribasso è espresso fino alla terza cifra decimale; deve inoltre essere espresso in cifre ed in lettere. Nel caso in cui fossero indicati più decimali, la Stazione Appaltante procederà automaticamente al troncamento, prendendo in considerazione solo le prime 3 (tre) cifre dopo la virgola;

- in caso di discordanza tra gli elementi dell'offerta prevale il ribasso percentuale espresso in lettere;
- la dichiarazione di offerta, dovrà contenere, tra l'altro l'impegno a tenere ferma l'offerta per un periodo non inferiore a 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione della stessa;
- il foglio dell'offerta è sottoscritto dal legale rappresentante del concorrente o da altro soggetto avente i medesimi poteri, come risultante dalla documentazione presentata.
- non sono ammesse offerte pari o in aumento rispetto all'importo complessivo a base d'asta. Non saranno altresì ammesse offerte indeterminate, parziali, plurime, condizionate, incomplete.
- la Stazione Appaltante, all'esito dell'apertura della Busta "C – Offerta Economica", si riserva di valutare, alla stregua dell'anomalia, la coerenza della riduzione temporale offerta sul tempo di progettazione esecutiva e sul tempo di esecuzione dei lavori, di cui al precedente punto 1), rispetto alle indicazioni progettuali e realizzative illustrate nell'Offerta Tecnica, eventualmente invitando il concorrente a fornire le relative giustificazioni.

2) **computi metrici estimativi** relativi alle **singole integrazioni progettuali** (*riqualificazione delle stazioni di partenza a Stresa e di arrivo sul Mottarone, riqualificazione delle 4 cabine di trasporto dei passeggeri, ammodernamento del bar presente presso la stazione di arrivo sul Mottarone*) presentate dal concorrente sulla scorta di quanto indicato al paragrafo 23 del presente Disciplinare, fermo restando che ove le integrazioni progettuali abbiano ad oggetto lavorazioni e/o forniture già comprese nell'elenco prezzi unitari del Progetto Definitivo posto a base di gara, i prezzi delle predette lavorazioni e/o forniture saranno quelli previsti nel medesimo elenco;

3) **elenco dei prezzi unitari** relativi alle **singole integrazioni progettuali, con relative analisi qualora necessarie** (*riqualificazione delle stazioni di partenza a Stresa e di arrivo sul Mottarone, riqualificazione delle 4 cabine di trasporto dei passeggeri, ammodernamento del bar presente presso la stazione di arrivo sul Mottarone*) presentate dal concorrente.

Si precisa che la valutazione quantitativa dell'offerta avverrà esclusivamente sulla base degli elementi di cui al precedente punto 1, lettere a., b., e c..

- 4) **cronoprogramma esecutivo dei lavori**, elaborato in relazione alle proprie tecnologie, alle proprie scelte imprenditoriali e alla propria organizzazione lavorativa, redatto in conformità ed in coerenza con la riduzione temporale offerta e che tenga conto della realizzazione delle integrazioni progettuali proposte che devono essere inserite pertanto in detto documento. Tale cronoprogramma deve essere elaborato tenendo conto che lo stesso verrà assunto dalla Stazione Appaltante come documento contrattuale e che tale documento sarà il riferimento per la successiva elaborazione in sede di progetto esecutivo del "cronoprogramma dei lavori operativo";
- 5) **Piano economico finanziario e relazione di accompagnamento** redatti dal concorrente sulla scorta di quelli predisposti dalla stazione appaltante (Allegato H del capitolato), volti ad attestare che la proposta presentata (ribasso sul "Prezzo" e integrazioni progettuali) sia sufficiente a coprire i costi di gestione per tutta la durata

della concessione. Al fine di poter raggiungere quanto sopra esplicitato, il concorrente deve:

- Financial Plan:
 - modificare unicamente le voci di costo del contributo, importo lavori, progettazione, direzione lavori e costo del debito, allegando le opportune motivazioni.
 - inserire le voci di costo afferenti ai nuovi interventi e attività proposti nell'offerta tecnica.
- Cash Flow di gestione:
 - inserire le nuove voci relative alle uscite ed entrate afferenti ai nuovi interventi e attività proposti nell'offerta tecnica.

La Stazione Appaltante, all'esito dell'apertura della Busta "C – Offerta Economica", valuterà la sostenibilità del Piano Economico Finanziario in funzione all'andamento finale dell'intervento (chiusura in attivo), fermo restando che non riterrà congrue indicazioni di utile, generato dalla differenza fra i costi di gestione ed i ricavi da gestione afferenti ai nuovi interventi e attività proposti, superiori al 10% annuo del totale degli investimenti afferenti la proposta di rilancio e degli interventi integrativi presentati nell'offerta tecnica.

Tutti i documenti di cui ai precedenti numeri da 1) a 5) costituenti l'Offerta Economica devono essere sottoscritti, **pena l'esclusione**, dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore (con allegata in questo caso la relativa procura in originale o copia conforme).

Nel caso di R.T.I. o consorzi ordinari di concorrenti, i documenti di cui ai precedenti numeri da 1) a 5) costituenti l'Offerta Economica dovranno essere firmati: (i) dal legale rappresentante dell'impresa mandataria, in caso di R.T.I. o consorzi costituiti; (ii) dal legale rappresentante di tutte le imprese raggruppande o consorzianti in caso di R.T.I. o consorzi costituendi.

Si precisa che tutti i documenti costituenti l'Offerta Economica non possono presentare correzioni che non siano confermate e sottoscritte dal firmatario dell'Offerta Economica medesima.

25. SVOLGIMENTO DELLA GARA E AGGIUDICAZIONE

La gara sarà dichiarata aperta da un'apposita Commissione giudicatrice, nominata da S.C.R. Piemonte S.p.A. ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., la quale, nel giorno e nell'ora che saranno comunicati ai concorrenti con congruo anticipo a mezzo fax, presso la sede della società **S.C.R. - Piemonte S.p.A., Torino, Corso Marconi n. 10, piano terzo, Sala Gare**, procederà, in seduta pubblica, nell'ordine:

- alla verifica della tempestività della ricezione dei plichi pervenuti e della loro integrità e regolarità formale;
- all'apertura dei plichi medesimi, alla verifica della presenza e dell'integrità delle Buste "A", "B" e "C";
- all'apertura delle **Buste "A – Documentazione Amministrativa"** di tutte le offerte ed alla verifica della completezza e regolarità della documentazione ivi contenuta, alla luce delle prescrizioni previste dal Bando di gara e dal presente

Disciplinare di gara; in caso di irregolarità formali, non compromettenti la “*par condicio*” fra i concorrenti, la Stazione Appaltante si riserva il diritto di procedere ai sensi dell’art. 46, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006, a richiedere – a mezzo di opportuna comunicazione scritta, anche solo a mezzo fax (al numero indicato da ciascun concorrente) - di completare e/o fornire chiarimenti in ordine a documenti e dichiarazioni presentati.

- al sorteggio di un numero di concorrenti non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondato all’unità superiore, da sottoporre al controllo sul possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnica, ai sensi dell’art. 48, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

In base alla complessità della documentazione amministrativa presentata la Commissione giudicatrice potrà fissare una o più sedute riservate al fine di verificare la completezza e regolarità della documentazione contenuta nelle Buste “A – Documentazione Amministrativa”, alla luce delle prescrizioni previste dal Bando di gara e dal presente Disciplinare di gara. In tal caso, verrà convocata una successiva seduta pubblica in cui verrà data notizia dell’esito di dette verifiche e si procederà al sorteggio di cui all’art. 48, comma 1, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

Alla prima seduta della Commissione, nonché alle successive sedute aperte al pubblico potranno partecipare i legali rappresentanti delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega, loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

Ai sensi di quanto stabilito dall’art. 48, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., a seguito del sorteggio la Stazione Appaltante chiederà al/i concorrente/i così selezionato/i di comprovare – entro 10 giorni dalla richiesta – il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnica richiesti nel Bando di gara ed ai precedenti paragrafi 15.2, 15.3 e 15.4 del presente Disciplinare di gara, producendo la documentazione di cui al successivo paragrafo 28.

Qualora tale prova non sia fornita nel termine assegnato, ovvero non confermi le dichiarazioni contenute nella Domanda di partecipazione e nelle dichiarazioni ad essa allegate con riferimento ai requisiti richiesti per la partecipazione e, comunque, non comprovi il possesso di questi ultimi, si procederà all’esclusione del concorrente nonché all’adozione dei provvedimenti di cui all’art. 48, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

Al termine della verifica dei documenti delle **Buste “A – Documentazione Amministrativa”**, la Commissione, riunita in seduta pubblica, procederà all’apertura delle Buste “B” ed alla verifica del loro contenuto rispetto a quanto previsto dal Disciplinare.

Successivamente, in una o più apposite sedute riservate, la Commissione procederà:

- alla valutazione delle offerte contenute nelle Buste “B – Offerta Tecnica”;
- all’attribuzione del punteggio tecnico di ciascun concorrente derivante dall’applicazione dei criteri di valutazione di cui al successivo paragrafo 26.

Terminato l’esame delle Offerte Tecniche, sarà fissata un’apposita riunione della Commissione aperta al pubblico per procedere:

- (i) alla comunicazione dei punteggi tecnici attribuiti alle diverse offerte;

- (ii) all'apertura delle Buste "C – Offerta Economica" ed alla lettura dei valori offerti;
- (iii) all'esame e verifica delle Offerte Economiche presentate e all'attribuzione del punteggio relativo all'Offerta Economica;
- (iv) alla somma di tutti i punteggi relativi alle valutazioni di natura qualitativa e di natura quantitativa attribuiti alle diverse offerte, attribuendo il punteggio complessivo a ciascuna offerta;
- (v) alla formulazione della graduatoria provvisoria di merito;

Ai fini dell'elaborazione della graduatoria provvisoria, nel caso di parità di punteggio complessivo, sarà reputata migliore la posizione del concorrente che abbia conseguito il miglior punteggio tecnico; nel caso di ulteriore parità, sarà ritenuta migliore la posizione del concorrente individuato mediante sorteggio pubblico, al quale si provvederà seduta stante o in altra successiva seduta, la cui data e la cui ora verranno comunicate ai concorrenti con congruo anticipo.

La Stazione Appaltante, sulla scorta dell'iter procedimentale di cui all'art. 88 del D. Lgs n. 163/2006 e s.m.i, valuterà la sostenibilità del Piano Economico Finanziario presentato dall'aggiudicatario provvisorio, così come specificato all'art. 24. Busta "C – Offerta Economica", lettera 5) Piano Economico Finanziario e relazione di accompagnamento.

Qualora la stazione appaltante non ritenga sostenibile il Piano Economico Finanziario presentato, procederà all'esclusione dalla gara del concorrente.

Nel caso in cui risultassero offerte anomale la Stazione appaltante procederà alla verifica dell'anomalia ai sensi degli artt. 86, 87, 88 del D. Lgs n. 163/2006 e s.m.i.

Le giustificazioni dovranno essere trasmesse entro il termine di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della relativa richiesta.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà, prevista dall'art. 88, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta.

Sulla base delle risultanze delle operazioni di gara verrà formulata una graduatoria provvisoria di merito ordinando la classifica dei concorrenti ammessi in ragione della migliore offerta complessiva.

Intervenuta l'aggiudicazione provvisoria, ai fini della formazione della graduatoria finale e, quindi, ai fini dell'aggiudicazione definitiva, si procederà ai sensi e per gli effetti dell'art. 48, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., a richiedere all'aggiudicatario provvisorio, ed eventualmente al concorrente che segue nella graduatoria provvisoria – se non già compresi fra i concorrenti sorteggiati ai sensi dell'art. 48, comma 1, del predetto Decreto – di comprovare entro il termine di 10 giorni dalla relativa richiesta – che a tal fine sarà anticipata a mezzo telefax – il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria ed i requisiti di capacità tecnica, di cui ai precedenti paragrafi 15.1, 15.2, 15.3 e 15.4 richiesti e dichiarati nella Domanda di partecipazione e nelle dichiarazioni ad essa allegate, producendo la documentazione di cui al successivo paragrafo 28.

Qualora la predetta documentazione non venga fornita ovvero qualora il possesso dei

requisiti non risulti confermato dalla documentazione prodotta a comprova, si procederà all'esclusione dalla gara del concorrente, fermo quanto ulteriormente previsto dall'art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

Sulla base delle risultanze delle operazioni di gara e dopo il controllo del possesso dei requisiti prescritti, la Stazione Appaltante provvederà all'aggiudicazione definitiva, procedendo a darne comunicazione ai sensi dell'art. 79, comma 5, lettera b-ter), del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta.

Divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva, il contratto sarà stipulato entro il termine di 60 giorni, fermo restando che esso non potrà comunque essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva, che sarà anche pubblicato sul sito internet www.scr.piemonte.it ai sensi dell'art. 10 bis della L. 7 agosto 1990 n. 241.

26. MODALITÀ PER L'AGGIUDICAZIONE

La concessione sarà aggiudicata, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata da apposita Commissione giudicatrice nominata ai sensi dell'art. 84 del richiamato D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà determinata in base al metodo aggregativo-compensatore di cui all'allegato G del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., come richiamato dall'art. 120 del medesimo D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., attraverso l'applicazione della seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

$C(a)$ = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno;

$\sum_n$ = sommatoria.

I coefficienti per la valutazione $V(a)$ verranno così determinati:

a) per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura qualitativa, come sotto individuati, attraverso la trasformazione in coefficienti variabili tra zero ed uno della somma dei valori attribuiti dai singoli commissari mediante il "confronto a coppie", seguendo le linee guida di cui all'allegato G del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.. Più precisamente, una volta terminati i "confronti a coppie", si sommano i valori attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari. Tali somme provvisorie vengono trasformate in coefficienti definitivi, riportando ad uno la somma più alta e proporzionando a tale somma massima le somme provvisorie prima calcolate;

b) per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura quantitativa, come sotto individuati, attraverso interpolazione lineare tra il coefficiente pari ad uno, attribuito al valore dell'elemento offerto più conveniente per la Stazione Appaltante, e coefficiente pari a zero, attribuito a quello posto a base di gara;

c) i coefficienti determinati secondo quanto sopra specificato saranno arrotondati alla terza cifra decimale dopo la virgola per approssimazione.

Il punteggio massimo attribuito dalla Commissione giudicatrice è pari a punti 100 e sarà assegnato sulla base dei seguenti criteri:

Elementi di natura qualitativa (punti 70)	1	Proposta di promozione turistica e rilancio dell'impianto funiviario	40
		1.1. Proposta di promozione turistica	20
		1.2. Rilancio dell'impianto funiviario	20
	2	Riqualificazione delle stazioni di partenza a Stresa e di arrivo sul Mottarone	15
	3	Riqualificazione delle 4 cabine di trasporto dei passeggeri	10
	4	Ammodernamento del bar e piano di gestione presente presso la stazione di arrivo sul Mottarone	5
		4.1. Ammodernamento del bar	3
		4.2. Piano di gestione del bar	2
Elementi di natura	5	Ribasso percentuale sul "Prezzo" posto a base di gara	20

quantitativa (punti 30)	6 Riduzione temporale sui tempi di redazione del progetto esecutivo	3
	7 Riduzione temporale sui tempi di esecuzione dei lavori	7

Valutazione qualitativa (max punti 70)

Con riferimento alla “**Valutazione qualitativa**”, le offerte saranno valutate sulla base dei sotto indicati criteri:

▪ **(criterio 1) Proposta di promozione turistica e rilancio dell’impianto funiviario**

Uno studio effettuato nell’anno 2010 ha evidenziato che la maggior parte dei fruitori della funivia (circa 60.000 all’anno) sono stranieri e raggiungono il Mottarone nella stagione estiva, mentre nella stagione invernale, i fruitori della stazione sciistica Mottarone ski (circa 45.000) sono prevalentemente italiani e prediligono il raggiungimento della stazione sciistica con propri mezzi.

Il contesto turistico del Mottarone è caratterizzato da una pluralità di offerte, sia nella stagione estiva che in quella invernale. In quella invernale, infatti, gli sciatori possono sfruttare circa 25 km di piste, gestite dalla società S4 srl, con costi assai contenuti, mentre, nella stagione estiva, si possono ammirare le bellezze naturali del luogo, praticare il trekking, l’arrampicata, il nordic walking, il parapendio con la vicina scuola di Baveno, mountain bike (up hill e down hill), nonché trascorrere il tempo libero nel parco divertimenti o presso il Giardino Botanico gustando le specialità locali nelle strutture presenti.

Premesso quanto sopra, l’offerente deve proporre un piano di promozione turistica e rilancio della funivia differenziando le attività e i progetti proposti tra la stagione invernale ed estiva. La proposta dovrà analizzare l’intera offerta presente sul territorio e proporre attività sinergiche con le Società ed Associazioni presenti sul territorio, integrandole con il servizio di trasporto pubblico rappresentato dalla funivia.

Una parte del piano dovrà trattare inoltre un modello di promozione volto all’utilizzo della funivia, individuando attività strategiche e pubblicizzando il suo utilizzo attraverso vari mezzi di comunicazione (stampa di materiali e inserzionistica, nuovo sito internet, organizzazione di eventi, sinergie, promozioni, ecc.), creando altresì un messaggio specifico che individui inequivocabilmente la funivia medesima.

Come esposto in precedenza, per permettere il raggiungimento di una maggiore promozione turistica, sia nel periodo estivo che in quello invernale, è possibile prevedere gli incrementi del numero di corse giornaliere effettuate dalla funivia, anticipare l’apertura dell’impianto, posticipare la chiusura dell’impianto e variare gli orari delle corse.

- **(sub-criterio 1.1) Proposta di promozione turistica (il punteggio sarà variabile da 0 a 20)**

La Commissione privilegerà la soluzione che meglio riesca complessivamente a comprovare la maggiore integrazione del servizio funivia con il più ampio contesto turistico presente sul territorio per permettere un rilancio dell'attività, anche mediante la presentazione di proposte di convenzione con altri enti/associazioni presenti sul territorio, da formalizzarsi entro la stipula del contratto di concessione e che abbia ipotizzato una soluzione che aumenti il numero delle corse giornaliere.

- **(sub-criterio 1.2) Rilancio dell'impianto funiviario** *(il punteggio sarà variabile da 0 a 20)*

La Commissione privilegerà, infine, la soluzione che proponga un miglior piano di promozione pubblicitaria, sviluppato anche attraverso iniziative integrate, e sarà privilegiato quello che utilizzerà il maggior numero di mezzi di comunicazione e con frequenza maggiore, quello che valorizzerà la pubblicità attraverso nuove tecnologie, nonché quello che individuerà un messaggio specifico che meglio rappresenta il ruolo della funivia nel contesto del Mottarone.

- **(criterio 2) Riqualificazione della stazione di partenza di Stresa e della stazione di arrivo sul Mottarone** *(il punteggio sarà variabile da 0 a 15)*

Come evidenziato nella Relazione Fotografica allegata al capitolato (allegato C), le stazioni dell'impianto funiviario potrebbero utilmente essere soggette a miglioramenti estetici, in particolare per quello che riguarda la stazione di partenza a Stresa e la stazione di arrivo sul Mottarone.

La proposta integrativa dovrà riguardare pertanto la riqualificazione delle suddette stazioni dell'impianto funiviario, con interventi che migliorino l'estetica dei luoghi e ne migliorino la funzionalità.

La Commissione privilegerà la soluzione che proponga una migliore riqualificazione dei piani di imbarco, con particolare riguardo a interventi mirati ad un abbellimento dei luoghi impiegando e utilizzando materiali e colorazioni riferibili al territorio circostante e ad una migliore fruibilità degli spazi attraverso la ristrutturazione degli ambienti delle stazioni.

In particolare, in merito alla fruibilità della stazione di partenza di Stresa e della stazione di arrivo sul Mottarone, la Commissione privilegerà le soluzioni presentate che maggiormente miglioreranno i percorsi per l'accesso e la discesa dalle cabine all'interno delle stazioni, con particolare riguardo anche alle persone diversamente abili.

- **(criterio 3) Riqualificazione delle 4 cabine di trasporto dei passeggeri** *(il punteggio sarà variabile da 0 a 10)*

Come evidenziato nell'allegata Relazione fotografica (allegato C al capitolato), le quattro cabine di trasporto dei passeggeri sono piuttosto antiche e non particolarmente confortevoli.

L'integrazione progettuale proposta dovrà progettare interventi che migliorino l'aspetto esterno e interno di tali cabine.

La Commissione valuterà migliori le soluzioni presentate che rendano maggiormente confortevole e gradevole l'interno e l'esterno delle cabine di trasporto utilizzate per i passeggeri della funivia, privilegiando gli interventi che implementino tali cabine con sedute, anche non fisse, e migliorino l'accesso ad ogni categoria di viaggiatori compresi i diversamente abili.

▪ **(criterio 4) Ammodernamento e piano di gestione del bar presente presso la stazione di arrivo sul Mottarone**

Il bar presso la sala di attesa della stazione di arrivo sul Mottarone risulta attualmente in stato di abbandono.

L'integrazione presentata dovrà progettare e descrivere gli interventi edili e impiantistici che il proponente realizzerà per rendere nuovamente utilizzabile e a norma tale esercizio commerciale.

- **(sub-criterio 4.1) Ammodernamento del bar (il punteggio sarà variabile da 0 a 3)**

La commissione privilegerà le soluzioni progettuali che meglio ammoderneranno e renderanno utilizzabile e fruibile il bar in oggetto, fornendo maggiori servizi agli utenti (es. wi-fi gratuito, ecc.)

- **(sub-criterio 4.1) Ammodernamento del bar (il punteggio sarà variabile da 0 a 2)**

La commissione privilegerà le soluzioni progettuali quelle che presenteranno un miglior piano di gestione dell'esercizio commerciale che comprenda ampi orari di apertura e attività per renderne più appetibile l'utilizzo (es. convenzioni, organizzazione di eventi quali aperitivi, feste, ecc.).

Valutazione quantitativa (max punti 30)

Con riferimento alla “**Valutazione quantitativa**”, le offerte saranno valutate sulla base dei seguenti elementi:

Elementi di natura quantitativa (punti 30)	5	Ribasso percentuale sul “Prezzo” posto a base di gara	20
	6	Riduzione temporale sui tempi di redazione del progetto esecutivo	3
	7	Riduzione temporale sui tempi di esecuzione dei lavori	7

I coefficienti per la valutazione degli elementi di natura quantitativa, come sopra individuati, saranno determinati attraverso la seguente formula:

$$Ci = Ai / Amax$$

dove:

Ci = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo

Ai = valore (riduzione) dell'offerta (es. di *prezzo o tempo espresso*) del concorrente i-esimo

Amax = valore (riduzione) massimo dei valori delle offerte dei concorrenti

Al fine di non alterare i rapporti stabiliti nel Bando di gara tra i pesi attribuiti ai criteri di valutazione di natura qualitativa e quelli attribuiti ai criteri di natura quantitativa (in relazione ai quali in base alle indicazioni e alle formule contenute negli allegati al D.P.R. n. 207/2010, per ogni elemento di valutazione alla offerta migliore è sempre attribuito un coefficiente pari ad uno), qualora nessun concorrente ottenga, in relazione all'Offerta Tecnica, un punteggio pari al peso complessivo dell'Offerta Tecnica medesima, si procederà ad effettuare la cd. riparametrazione dei punteggi assegnando il peso totale previsto per l'Offerta Tecnica all'offerta che ha ottenuto il massimo punteggio quale somma dei punteggi dei singoli elementi (sub-criteri), e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente, in modo che la miglior somma dei punteggi sia riportata al valore della somma dei pesi attribuiti all'intera Offerta Tecnica.

27. GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

27.1. Cauzione definitiva

Ai sensi dell'articolo 113, comma 1, del D. Lgs. n.163/2006 e s.m.i., e dell'articolo 123 del D.P.R. n. 207/10 e s.m.i., è richiesta una garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo dei lavori pari ad € 3.125.149,00.

La garanzia fideiussoria è prestata mediante atto di fideiussione rilasciato da una banca o da un intermediario finanziario autorizzato o polizza fideiussoria rilasciata da un'impresa di assicurazione, in conformità alla scheda tecnica 1.2, allegata al d.m. n. 123 del 2004, in osservanza delle clausole di cui allo schema tipo 1.2 allegato al predetto decreto, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, in conformità all'art. 113, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.. La garanzia è presentata in originale alla Stazione Appaltante prima della formale sottoscrizione del contratto; l'aggiudicatario dovrà presentare il testo integrale della polizza Schema Tipo 2.3 per la sua verifica da parte della Stazione appaltante e non la sola Scheda Tecnica.

La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80% (ottanta per cento) dell'iniziale importo garantito; lo svincolo è automatico, senza necessità di benestare della Stazione Appaltante, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore,

degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.

La garanzia, per il rimanente ammontare residuo del 20% (venti per cento), cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente all'emissione del certificato di collaudo provvisorio; lo svincolo e l'estinzione avvengono di diritto, senza necessità di ulteriori atti formali, richieste, autorizzazioni, dichiarazioni liberatorie o restituzioni.

La Stazione Appaltante può avvalersi della garanzia fideiussoria, parzialmente o totalmente, per le spese dei lavori da eseguirsi d'ufficio nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'esecuzione dei lavori in confronto ai risultati della liquidazione finale; l'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale della Stazione Appaltante senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto del concessionario di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.

La garanzia fideiussoria è tempestivamente reintegrata nella misura legale se, in corso d'opera, è stata incamerata, parzialmente o totalmente, dalla Stazione Appaltante; in caso di variazioni al contratto per effetto di successivi atti di sottomissione, la medesima garanzia può essere ridotta in caso di riduzione degli importi contrattuali, mentre non è integrata in caso di aumento degli stessi importi fino alla concorrenza di un quinto dell'importo originario.

Ove risulti aggiudicatario un raggruppamento temporaneo o un consorzio ordinario, la garanzia è prestata dall'impresa mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti raggruppati con responsabilità solidale ai sensi dell'art. 37, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 113, comma 4, del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i., la mancata costituzione della garanzia di cui al presente paragrafo determina la decadenza dell'affidamento e l'incameramento della cauzione provvisoria da parte della Stazione Appaltante, che procederà ad aggiudicare la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.

Ai sensi dell'art. 124, comma 3, del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., l'aggiudicatario dovrà produrre apposita fideiussione a garanzia del pagamento della rata di saldo costituita alle condizioni di cui al comma 1 medesimo articolo.

27.2. Riduzione delle garanzie

Ai sensi degli articoli 40, comma 7, e 75, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., l'importo della cauzione provvisoria e l'importo della cauzione definitiva sono ridotti al 50% per i concorrenti ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie europea UNI CEI ISO 9001:2008, di cui agli articoli 3, comma 1, lettera mm) e 63, del D.P.R. n. 207/10 e s.m.i.. La certificazione deve essere stata rilasciata per il settore EA28 e per le categorie di pertinenza.

In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario di tipo orizzontale le riduzioni di cui al punto precedente sono accordate se il possesso del requisito è comprovato da tutte le imprese in raggruppamento.

In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario di tipo verticale le citate riduzioni sono accordate esclusivamente per le quote di incidenza delle lavorazioni appartenenti alle categorie assunte integralmente da imprese in raggruppamento in possesso del requisito; tale beneficio non è frazionabile tra imprese che assumono lavorazioni appartenenti alla medesima categoria.

In caso di avvalimento del sistema di qualità ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i., per beneficiare della citata riduzione, il requisito deve essere espressamente oggetto del contratto di avvalimento. L'impresa ausiliaria deve essere comunque in possesso del predetto requisito in relazione all'obbligo di cui all'art. 63, comma 3, del D.P.R. n. 207/10 e s.m.i..

La riduzione di cui al presente paragrafo prescinde dal possesso del sistema di qualità da parte dei progettisti.

Il possesso di tale requisito è comprovato dall'annotazione in calce alla attestazione SOA ai sensi dell'art. 63, comma 3, del D.P.R. n. 207/10 e s.m.i..

In deroga al punto precedente, in caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, il possesso del requisito in questione può essere comprovato da separata certificazione di qualità se l'impresa, in relazione allo specifico appalto e in ragione dell'importo dei lavori che dichiara di assumere, non è tenuta al possesso della certificazione del sistema di qualità in quanto assuntrice di lavori per i quali è sufficiente l'attestazione SOA in classifica II.

27.3. – Cauzione ex art. 153, comma 13, D. Lgs. 163/06 e s.m.i.

L'aggiudicatario è obbligato a produrre all'Amministrazione Concedente, almeno dieci giorni prima dell'avvio della gestione, a garanzia del mancato o inesatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali relativi alla gestione dell'opera, una cauzione da prestarsi nella misura del dieci per cento del costo annuo operativo di esercizio, di durata quinquennale. Tale cauzione dovrà essere prodotta ogni cinque anni, per tutta la durata della concessione, al momento della revisione del Piano Economico Finanziario di cui all'art. 19, comma 6, dello Schema di contratto tra il Comune di Stresa e il Concessionario.

La garanzia dovrà:

- essere costituita mediante fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa o fideiussione rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice civile, nonché l'operatività della garanzia entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione Concedente.

La mancata presentazione di tale cauzione costituisce grave inadempimento contrattuale.

27.4. – Assicurazioni

E' fatto obbligo all'aggiudicatario di stipulare le coperture assicurative descritte nel presente capitolo. A tale fine si precisa, preliminarmente, che:

- a. l'aggiudicatario dovrà garantire la massima collaborazione e, in particolare, l'immediata fornitura di tutti i dati che la Stazione Appaltante e all'Ente Concedente ritenesse necessari ai fini della stipula di coperture assicurative di proprio interesse;
- b. la Stazione Appaltante e l'Ente Concedente potranno acquisire direttamente le coperture assicurative previste nel presente paragrafo in ogni caso di mancata o non conforme stipula di una o più delle medesime da parte dell'aggiudicatario; in tal caso, il relativo costo verrà addebitato all'aggiudicatario stesso in occasione del primo pagamento;
- c. i rischi non coperti dalle assicurazioni descritte nel presente paragrafo, gli scoperti e le franchigie si intendono a carico dell'aggiudicatario;
- d. l'aggiudicatario è obbligato a reintegrare le coperture assicurative, indicate nei paragrafi che seguono, di cui la Stazione Appaltante o l'Ente Concedente si siano avvalsi durante l'esecuzione del contratto o che risultino ridotte o poste a riserva dalla compagnia di assicurazioni a seguito di denuncia di sinistro.

In caso di mancata reintegrazione delle coperture assicurative, la Stazione Appaltante e l'Ente Concedente hanno facoltà di trattenere i ratei di prezzo fino alla concorrenza di un importo che, sommato all'eventuale residuo del massimale delle garanzie, ripristini l'ammontare delle garanzie e delle coperture assicurative medesime.

Del pari, la Stazione Appaltante e l'Ente Concedente hanno facoltà di provvedere a proprie spese al reintegro delle coperture assicurative e/o al pagamento dei ratei di premio scaduti, addebitandone l'onere all'aggiudicatario in occasione del primo pagamento immediatamente successivo a detto reintegro.

27.5. – Copertura assicurativa per danni di esecuzione, responsabilità civile terzi e garanzia di manutenzione

L'aggiudicatario è obbligato a produrre alla Stazione Appaltante, almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori, una polizza ai fini della copertura assicurativa per danni di esecuzione, responsabilità civile terzi e garanzia di manutenzione, stipulata presso primaria compagnia di assicurazione ai sensi dell'art. 129, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 125 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., conforme allo Schema Tipo 2.3 del D.M. n. 123/2004.

I rischi assicurati e le relative somme saranno i seguenti :

Sezione A:

Partita 1 – Opere, pari all'importo di aggiudicazione, comprensivo di tutti i costi di cui all'art. 4 dello Schema Tipo 2.3 del D.M. n. 123/2004;

Partita 2 – Opere preesistenti, massimale non inferiore a Euro 3.000.000,00

(Tremilioni/00);

Partita 3 – Demolizione e sgombero, massimale non inferiore a Euro 500.000,00 (Cinquecentomila/00);

Sezione B:

Responsabilità Civile verso Terzi, massimale non inferiore a Euro 5.000.000,00 (Cinquemilioni/00).

Tale polizza dovrà tenere indenne la Stazione Appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, con esclusione dei soli danni derivanti da azioni di terzi e da cause di forza maggiore.

La suddetta polizza dovrà prevedere garanzie assicurative e condizioni contrattuali conformi allo Schema Tipo 2.3 del D.M. 123/04, integrate come segue:

- a) **Novero degli Assicurati.** A integrazione di quanto previsto all'art. 1 "Oggetto dell'assicurazione" e dall'art. 15 "Assicurato", il novero degli Assicurati comprende, oltre al Concessionario Contraente: i Progettisti "indicati", la Stazione appaltante, suoi Amministratori, Prestatori di lavoro e Consulenti, nonché la Direzione lavori, l'Appaltatore, i Subappaltatori, i Fornitori, i Sub-fornitori e in genere tutti coloro che partecipano alla realizzazione dell'opera.
- b) **Pluralità di Assicurati - Responsabilità Civile Incrociata.** Lo Schema Tipo 2.3 s'intende integrato secondo il testo che segue (o equivalente): *"Qualora con la denominazione di Assicurato siano designati in polizza più soggetti, ciascuno di essi, ai fini della garanzia, è considerato come se avesse stipulato una separata assicurazione, fermo restando che la somma delle indennità a carico della Società non può in alcun caso oltrepassare gli importi dei massimali stabiliti in polizza, nonché quanto disposto al paragrafo "Sezione B - Oggetto dell'Assicurazione". Agli effetti di questa estensione di garanzia si considerano terzi, anche in deroga all'art. (...) delle Condizioni Generali di Assicurazione, relativamente a ciascun Assicurato, gli altri Assicurati e le persone che siano in rapporto di dipendenza con essi, ferme restando comunque le esclusioni di cui all'art. (...) delle Condizioni Generali di Assicurazione. Nel caso in cui si verifichino danni a cose assicurate o assicurabili in base alla garanzia diretta prevista dalla Sezione A - Partite 1, 2 e 3, non sarà operante la garanzia di responsabilità civile della Sezione B"*;
- c) **Danni causati da errori di progettazione o insufficiente progettazione.** Lo Schema Tipo 2.3 s'intende integrato con la presente estensione di garanzia, stante la tipologia della presente concessione, con progettazione esecutiva a carico del Concessionario e dei Progettisti "indicati";
- d) **Garanzia di Manutenzione.** Si intende operante la garanzia di cui all'art. 6 "Garanzia di manutenzione" per la durata di mesi ventiquattro;
- e) **Danni a cose dovuti a vibrazioni.** Si intende inoperante l'esclusione di cui all'art. 12, comma "j"; pertanto, sono coperti dalla presente assicurazione i danni a cose dovuti a vibrazioni;
- f) **Danni a cose dovuti a rimozione o franamento o cedimento del terreno.** Si intende inoperante l'esclusione di cui all'art. 12, comma "l"; pertanto, sono coperti dalla presente assicurazione i danni a cose dovuti a rimozione o franamento o cedimento del terreno, di basi di appoggio o di sostegni in genere;

- g) **Operazioni di collaudo.** Lo Schema Tipo 2.3 s'intende integrato secondo il testo che segue (o equivalente): "Si prende atto che le operazioni di collaudo garantite con la presente polizza possono avvenire entro il periodo di manutenzione; pertanto eventuali danni saranno parificati ai danni avvenuti durante la costruzione;
- h) **Anticipo indennizzi.** Lo Schema Tipo 2.3 s'intende integrato dalla clausola "Anticipo indennizzi" secondo lo standard di mercato.
- i) **Reintegro automatico.** Lo Schema Tipo 2.3 s'intende integrato dalla clausola "Reintegro automatico" secondo lo standard di mercato.
- j) **Deroga alla proporzionale.** Lo Schema Tipo 2.3 s'intende integrato dalla clausola "Deroga alla proporzionale", con regolazione del premio a fine lavori, secondo lo standard di mercato.

Il Concessionario dovrà presentare il testo integrale della polizza Schema Tipo 2.3 per la sua verifica da parte della Stazione appaltante e non la sola Scheda Tecnica; esso dovrà essere trasmesso alla Stazione appaltante almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori, il tutto alle condizioni e con i massimali previsti nel presente Capitolato d'Oneri e nel contratto.

La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e – a parziale deroga dell'art. 5, punto b), Schema Tipo 2.3 - termina all'emissione del certificato di collaudo provvisorio e comprende prove meccaniche, collaudo, avviamento e accettazione definitiva.

La copertura assicurativa dovrà essere mantenuta in vigore anche per le porzioni di lavori tecnicamente terminate, limitatamente al c.d. rischio "statico" o "silent risk", fino al termine di cui al presente paragrafo precedente capoverso.

27.6. – Responsabilità civile professionale dei Progettisti liberi professionisti o delle società di professionisti o delle società di ingegneria

L'aggiudicatario è obbligato a produrre alla Stazione appaltante, almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori, una polizza ai fini della copertura assicurativa della responsabilità civile professionale dei progettisti liberi professionisti o delle società di professionisti o delle società di ingegneria, stipulata presso primaria compagnia di assicurazione ai sensi dell'art. 111, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 269 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i..

Tale polizza copre la responsabilità professionale del progettista per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza (art. 111) e per i rischi, derivanti anche (art. 269) da errori od omissioni nella redazione del progetto esecutivo, che abbiano determinato a carico della Stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

Il novero degli Assicurati dovrà espressamente comprendere e menzionare, oltre ai progettisti, tutti i soggetti componenti l'eventuale raggruppamento temporaneo.

La polizza decorre dalla data di inizio dei lavori e ha termine alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

Il massimale della polizza sarà pari a Euro 312.514,90.

La suddetta polizza dovrà prevedere garanzie assicurative e condizioni contrattuali conformi allo Schema Tipo 2.2 del D.M. n. 123/2004, testualmente integrate come segue:

- a) S'intende espressamente richiamato e operante il disposto dell'art. 269, comma 1, del DPR n. 207/2010 e s.m.i.;
- b) Considerata la forma della concessione avente ad oggetto la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori, si conferma l'efficacia della copertura ancorchè i lavori progettati siano eseguiti da uno o più dei soggetti elencati al punto c) dell'art. 3 del presente Schema Tipo 2.2.

La polizza deve essere presentata, in alternativa:

- a. dal Progettista titolare della progettazione esecutiva indicato in sede di gara e incaricato dall'aggiudicatario o associato temporaneamente a quest'ultimo ai sensi dell'art. 53, comma 3, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- b. dall'aggiudicatario medesimo, se questi è qualificato per la progettazione ai sensi dell'art. 79, comma 7, del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. e la progettazione esecutiva è redatta dallo suo staff tecnico.

27.7. – Assicurazione della garanzia di fornitura

Il Concessionario è obbligato a produrre alla Stazione Appaltante una copertura assicurativa per la Garanzia di Fornitura contro tutti i danni materiali e diretti all'impianto realizzato, stipulata presso primaria compagnia di assicurazione, con effetto dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

La copertura dovrà riguardare i danni materiali e diretti agli impianti e ai macchinari permanenti causati da: errori di calcolo, errori di progettazione, difetti di fusione, vizi di materiali, errori di fabbricazione, errori di montaggio. La copertura risulterà espressamente estesa ai danni subiti da impianti, componenti ed apparecchiature elettriche ed elettroniche, quali, a titolo esemplificativo, gli organi principali, gli organi di recupero, gli organi di soccorso e dei gruppi elettrogeni, le pulegge motrici principali, di soccorso e di deviazione, le apparecchiature di azionamento e regolazione dei nuovi motori e dei circuiti di sicurezza.

La copertura, della durata complessiva di 24 (ventiquattro) mesi, dovrà garantire il valore complessivo di ricostruzione/rimpiazzo a nuovo delle parti oggetto dell'intervento (circa Euro € 3.125.149,00) e i relativi interventi per la loro eventuale riparazione, sostituzione o rifacimento.

Qualora la presente copertura fosse attivata mediante polizza separata e autonoma, dovrà prevedere espressamente l'impegno della compagnia di assicurazioni di:

- a. non consentire alcuna cessazione, variazione, riduzione della copertura e delle garanzie prestate, se non con il consenso della Stazione Appaltante;
- b. comunicare alla Stazione Appaltante, mediante lettera raccomandata, telefax o P.E.C., l'eventuale mancato pagamento del premio di proroga o di regolazione, impegnandosi altresì a mantenere in vigore la copertura per 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione da parte della Stazione Appaltante, che si

riserva la facoltà di subentrare nella contraenza della polizza.

- c. resta inteso che la presente clausola non altera il diritto dell'assicuratore di recedere dal contratto ai sensi del codice civile e delle condizioni di polizza, con l'impegno a indirizzare l'avviso di recesso, oltre al contraente, anche e contestualmente alla Stazione Appaltante, con il preavviso dovuto ai sensi di polizza.

27.8 – Responsabilità civile

Sono a carico dell'aggiudicatario le coperture assicurative contro i rischi della responsabilità civile, articolate come di seguito specificato.

27.8.1 - Responsabilità civile verso Prestatori di lavoro (R.C.O. – periodo lavori)

Il Concessionario è obbligato a produrre alla Stazione Appaltante, **almeno 10 (dieci) giorni prima della consegna dei lavori**, una polizza ai fini della copertura della responsabilità civile verso i propri prestatori di lavoro e parasubordinati (R.C.O.), ai sensi: (a) del D.P.R. 30 giugno 1965 n. 1124 e s.m.i., (b) del D.Lgs. 23 febbraio 2000 n. 38 e s.m.i., e (c) del Codice Civile per danni non rientranti nella disciplina sub (a) e (b), stipulata presso primaria compagnia di assicurazione.

La copertura contro i rischi derivanti dalla R.C.O. dovrà prevedere massimali adeguati all'effettiva consistenza del personale alle dipendenze dell'Concessionario, con un massimale non inferiore al minimo inderogabile di euro 5.000.000,00 (Cinquemilioni/00) per sinistro, con il limite di euro 2.000.000,00 (Duemilioni/00) per prestatore di lavoro/parasubordinato.

Il novero degli Assicurati dovrà espressamente comprendere, oltre all'Concessionario, la Stazione Appaltante, compresi i suoi amministratori e prestatori di lavoro e consulenti, nonché la Direzione lavori, i Progettisti, l'Appaltatore, i Subappaltatori, i Fornitori, i Sub-fornitori e in genere tutti coloro che partecipano alla realizzazione dell'opera.

La polizza R.C.O. dovrà, inoltre, risultare espressamente estesa alle malattie professionali dei prestatori di lavoro/parasubordinati, sia riconosciute dall'INAIL, sia riconosciute per effetto di decisioni della magistratura, ancorchè manifestatesi entro diciotto mesi dalla cessazione del rapporto di lavoro e/o della polizza stessa.

La polizza R.C.O. dev'essere mantenuta in vigore fino alla data del certificato di collaudo provvisorio.

27.8.2 – Responsabilità civile verso Terzi e verso Prestatori di lavoro (R.C.T. – periodo gestione)

Il Concessionario è obbligato a produrre all'Amministrazione Concedente, **almeno 10 (dieci) giorni prima dell'avvio della fase di gestione**, una polizza per la copertura assicurativa della responsabilità civile per i danni fisici e materiali cagionati a Terzi

(R.C.T.) durante il predetto periodo, stipulata presso primaria compagnia di assicurazione.

La copertura contro i rischi derivanti dalla R.C.T. dovrà prevedere un massimale non inferiore al minimo inderogabile di euro 10.000.000,00 (diecimilioni/00) per sinistro.

Il novero degli “Assicurati” dovrà espressamente comprendere, oltre al Concessionario Contraente, l’Ente Concedente, suoi Amministratori, Prestatori di lavoro e Consulenti, nonché l’Appaltatore, i Subappaltatori, i Fornitori, i Sub-fornitori e in genere tutti coloro che partecipano alla realizzazione della gestione.

La polizza R.C.T. dev’essere mantenuta in vigore fino alla data di scadenza della concessione.

La relativa polizza dovrà rispettare le seguenti specifiche, salvo miglione:

- a) Descrizione puntuale di tutte le attività che svolte nell’ambito del rischio assicurato;
- b) Responsabilità personale dei prestatori di lavoro e dei parasubordinati per danni cagionati nello svolgimento delle proprie mansioni;
- c) Danni a terzi da interruzione o sospensioni totali o parziali di attività;
- d) Danni a terzi da incendio, con sottolimito non inferiore a euro 500.000,00 (cinquecentomila/00);
- e) Danni a terzi da inquinamento accidentale, con sottolimito non inferiore a euro 500.000,00 (cinquecentomila/00).

27.8.3 – Responsabilità civile verso Prestatori di lavoro (R.C.O. – periodo gestione)

Il Concessionario è obbligato a produrre all’Amministrazione Concedente, **almeno 10 (dieci) giorni prima dell’avvio della fase di gestione**, una polizza per la copertura assicurativa della responsabilità civile verso prestatori di lavoro e parasubordinati (R.C.O.), ai sensi: (a) del D.P.R. 30 giugno 1965 n. 1124 s.m.i., (b) del D.Lgs. 23 febbraio 2000 n. 38 s.m.i. e (c) del Codice Civile per danni non rientranti nella disciplina sub (a) e (b), stipulata presso primaria compagnia di assicurazione.

La copertura contro i rischi derivanti dalla R.C.O. dovrà prevedere massimali adeguati all’effettiva consistenza del personale alle dipendenze dell’appaltatore, con un massimale non inferiore al minimo inderogabile di euro 5.000.000,00 (cinquemilioni/00) per sinistro, con il limite di euro 2.000.000,00 (duemilioni/00) per prestatore di lavoro/parasubordinato.

Il novero degli “Assicurati” dovrà espressamente comprendere, oltre al Concessionario Contraente, l’Ente Concedente, suoi Amministratori, Prestatori di lavoro e Consulenti, nonché l’Appaltatore, i Subappaltatori, i Fornitori, i Sub-fornitori e in genere tutti coloro che partecipano alla realizzazione della gestione.

La polizza R.C.O. dev’essere mantenuta in vigore fino alla data di scadenza della concessione.

Infine, la copertura de quo dovrà risultare espressamente estesa alle malattie professionali dei prestatori di lavoro/parasubordinati, sia riconosciute dall’INAIL, sia riconosciute per effetto di decisioni della magistratura, manifestatesi entro dodici mesi

dalla cessazione del rapporto di lavoro e/o della polizza stessa.

27.8.4 – Norme comuni per le polizze di responsabilità civile

Le polizze di cui al presente articolo dovranno prevedere espressamente l'impegno della compagnia di assicurazioni di:

- a. non consentire alcuna cessazione, variazione, riduzione della copertura e delle garanzie prestate, se non con il consenso dell'Amministrazione Concedente;
- b. comunicare all'Amministrazione Concedente, mediante lettera raccomandata, telefax o P.E.C., l'eventuale mancato pagamento del premio di proroga o di regolazione, impegnandosi altresì a mantenere in vigore la copertura per trenta giorni dal ricevimento della comunicazione da parte dell'Amministrazione Concedente, che si riserva la facoltà di subentrare nella contraenza delle polizze.

Resta inteso che la presente clausola non altera il diritto dell'assicuratore di recedere dal contratto ai sensi del codice civile e delle condizioni di polizza, con l'impegno a indirizzare l'avviso di recesso, oltre al contraente, anche e contestualmente all'Amministrazione Concedente, con il preavviso dovuto ai sensi di polizza.

Nel caso in cui l'esecutore dei lavori e della gestione siano soggetti diversi dal Concessionario aggiudicatario, ai fini del presente art. 23.8 saranno ritenute valide le polizze di cui gli esecutori dei lavori stessi siano contraenti, purchè conformi ai requisiti sopra indicati. In tal caso dovrà risultare da apposita appendice dichiarativa l'impegno del Concessionario ad assumersi ogni onere relativo alle predette polizze in caso d'inadempimento del contraente per annullamento delle stesse, mancato pagamento del premio e mancata regolazione del premio.

Nel caso di costituzione di soggetto consortile, le polizze di ogni consorziato dovranno risultare espressamente valide anche per l'attività esercitata in forma consortile.

28. VERIFICHE AI SENSI DELL'ART. 48 D. LGS. N. 163/2006 E S.M.I.

A richiesta della Stazione Appaltante gli operatori economici sorteggiati ex art. 48, comma 1, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., nonché, ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., l'aggiudicatario provvisorio ed il soggetto che segue in graduatoria, nei termini previsti dall'art. 48, comma 2, del D.lgs 163/2006 e s.m.i., dovranno produrre la documentazione di seguito indicata comprovante il possesso dei requisiti speciali dichiarati:

1) Capitale sociale non inferiore ad un ventesimo dell'investimento previsto per l'intervento (rif. paragrafo 15.2 lett. a) del presente Disciplinare di gara)

Il capitale sociale è comprovato mediante la produzione delle visura camerale.

2) Servizi affini a quello previsto dall'intervento (rif. paragrafo 15.2 lett. b) e c) del presente Disciplinare di gara)

Il concorrente dovrà comprovare lo svolgimento di servizi affini a quello oggetto di affidamento per un importo non inferiore ai valori minimi indicati dal Disciplinare di gara, mediante la produzione di certificati di esecuzione dei servizi rilasciati da

committenti pubblici e/o privati che contengano l'indicazione dell'oggetto del servizio svolto ed il relativo importo.

3) Attestazione SOA e certificazione di qualità (rif. paragrafo 15.3 del presente Disciplinare di gara)

Originale o copia conforme all'originale dell'attestazione SOA e della certificazione del sistema di qualità aziendale della serie europea UNI EN ISO 9000, in corso di validità, rilasciata dal soggetti accreditati.

4) Fatturato globale per servizi di cui all'art. 252 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. espletati nei migliori cinque anni del decennio precedente la pubblicazione del Bando (rif. paragrafo 15.4, lettera A, del presente Disciplinare di gara)

A. per professionisti singoli o associati e per società di professionisti: copia delle dichiarazioni IVA o modello Unico, corredati da ricevuta di presentazione. Nel caso in cui svolgano altre attività oltre a quella di progettazione, occorrerà anche una autocertificazione del legale rappresentante dell'impresa che ripartisca il volume tra le diverse attività. Tale ripartizione è suscettibile di verifica da parte della Stazione Appaltante attraverso la richiesta dei documenti di fatturazione che attestino l'effettiva ripartizione dei ricavi per le diverse attività.

B. per le società di ingegneria, GEIE o altro soggetto di diritto UE o per le imprese che intendono avvalersi del proprio staff tecnico copia del Bilancio riclassificato in base alle norme del c.c., corredato da nota di deposito. Nel caso di ulteriori attività rispetto a quella di progettazione che non risulti desumibile dalla nota integrativa, la ripartizione della cifra d'affari per le diverse attività dovrà essere effettuata sulla base di autocertificazione del legale rappresentante. Tale ripartizione è suscettibile di verifica da parte della Stazione Appaltante attraverso la richiesta dei documenti di fatturazione che attestino l'effettiva ripartizione dei ricavi per le diverse attività.

I suddetti requisiti di capacità economico-finanziaria possono essere documentati, oltre che nei modi previsti precedentemente, anche mediante altra documentazione fiscale ex art. 41, comma 3, del D.Lgs.n. 163/2006 e s.m.i..

3) Servizi di cui all'art. 252 del D.P.R. n. 207/2010 eseguiti negli ultimi 10 anni antecedenti la data di pubblicazione del Bando (rif. paragrafo 15.4, lettere B e C, del presente Disciplinare di gara)

Il concorrente dovrà comprovare lo svolgimento di servizi riferiti alle classi e alle categorie di lavori oggetto di affidamento per un importo in lavori non inferiore ai valori minimi indicati dal Bando di gara, mediante :

- A. se eseguiti per conto di committenti pubblici: attestazione, rilasciata dalla committenza, di avvenuto espletamento del servizio, riportante le classi, le categorie, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, e gli importi delle opere a cui si riferisce la prestazione svolta;
- B. se eseguiti per conto di committenti privati: documentati attraverso certificati di buona e regolare esecuzione rilasciati dai committenti privati o dichiarati dall'operatore

economico che fornisce, su richiesta della Stazione Appaltante, prova dell'avvenuta esecuzione attraverso gli atti autorizzativi o concessori, ovvero il certificato di collaudo, inerenti il lavoro per il quale è stata svolta la prestazione, ovvero tramite copia del contratto e delle fatture relative alla prestazione medesima.

Qualora gli incarichi eseguiti ed indicati a comprova dei requisiti di cui sopra siano stati espletati all'interno di raggruppamenti temporanei, dovrà essere indicata la quota parte (in termini percentuali) di detti incarichi eseguita dalle imprese sorteggiate.

4) Numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi cinque esercizi approvati alla data di pubblicazione del Bando (rif. paragrafo 15.4, lettera D, del presente Disciplinare di gara)

- per i soci: documenti (atti progettuali, di direzione lavori, ecc.) comprovanti l'attiva partecipazione alla società;
- per i dipendenti: copia modelli INPS;
- per i consulenti: copia del contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua;

La suddetta documentazione dovrà pervenire all'indirizzo in epigrafe a mezzo del servizio postale o a mezzo di consegna diretta o a mezzo di terze persone entro il termine perentorio indicato nella comunicazione inviata dalla Stazione Appaltante. Nell'ipotesi di cui all'art. 48, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., tale prescrizione è **a pena di esclusione**.

29. VERIFICHE SUCCESSIVE ALLA CONCLUSIONE DELLE OPERAZIONI DI GARA.

L'aggiudicatario ed il concorrente che segue in graduatoria, qualora non siano già stati sorteggiati per le verifiche di cui all'art. 48, comma 1, del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., dovranno altresì comprovare l'effettivo possesso dei requisiti minimi di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa oltretutto di progettazione di cui al precedente paragrafo 15.

La Stazione Appaltante procederà alla verifica dei requisiti di ordine generale e alla verifica dell'insussistenza di cause di esclusione in capo all'aggiudicatario.

A seguito dell'aggiudicazione, la Stazione Appaltante richiederà all'aggiudicatario la produzione della cauzione definitiva nella misura prevista dall'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., conforme alle norme di legge, nonché della rimanente documentazione a valenza contrattuale per la stipulazione del contratto.

Tale documentazione dovrà pervenire a S.C.R. - Piemonte S.p.A. nel termine dalla stessa indicato. L'aggiudicatario dovrà inoltre comunicare il nominativo del rappresentante legale o procuratore speciale che interverrà alla stipula. In questo ultimo caso la procura speciale dovrà essere conferita con scrittura privata autenticata o risultare dallo Statuto Societario. In caso di R.T.I. costituendo dovrà essere prodotto l'atto costitutivo.

30. ALTRE INFORMAZIONI

30.1 Persone ammesse ad assistere alle aperture delle offerte

Alle sedute pubbliche di gara possono rilasciare dichiarazioni a verbale esclusivamente i soggetti muniti di idonei poteri di rappresentanza degli offerenti. I soggetti che assistono alle sedute di gara sono tenuti all'identificazione mediante produzione di documento di identità ed alla registrazione della presenza.

30.2 Subappalto

Le lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente sono subappaltabili in misura non superiore al 30% (art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. ed art. 170 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.).

Il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo in conformità a quanto previsto dall'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e dall'art. 170 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.; in mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.

Per l'attività di progettazione si applicano i limiti previsti dall'art. 91, comma 3, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

La Stazione Appaltante, salvo ove sia espressamente previsto dalla legge, non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori e dei cottimisti e i pagamenti verranno effettuati, in ogni caso, all'appaltatore che dovrà trasmettere alla Stazione Appaltante medesima, entro venti giorni dal relativo pagamento, copia delle fatture quietanzate, emesse dal subappaltatore.

30.3 Tracciabilità dei flussi finanziari

Il contratto in oggetto è soggetto agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

30.4 Chiarimenti e integrazioni

Chiarimenti di natura tecnica e procedurale-amministrativa possono essere richiesti dai concorrenti, esclusivamente **via fax** pena la non considerazione degli stessi, al numero indicato al precedente paragrafo 1, entro e non oltre le **ore 12:00 del 09/12/2014**

Si precisa che eventuali informazioni complementari di interesse generale ed i chiarimenti di cui sopra saranno portati a conoscenza dei richiedenti ed a tutti i concorrenti che avranno richiesto direttamente alla Stazione Appaltante la documentazione di gara, **ESCLUSIVAMENTE** tramite pubblicazione sul sito internet di S.C.R. Piemonte S.p.A.

La Stazione Appaltante si riserva di invitare i concorrenti, ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati/documenti e dichiarazioni presentati.

30.5 Validità dell'offerta

L'offerta vincola il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine di

presentazione delle offerte, eventualmente prorogabili di altri 90 giorni, su richiesta della Stazione Appaltante, nel caso in cui al momento della scadenza del predetto termine non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione definitiva.

Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto di concessione per la realizzazione della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori, ai sensi dell'art.11 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., verrà stipulato non prima di 35 giorni dalla data di invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva e, comunque, nel termine di 60 giorni decorrenti dalla data in cui l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace.

Se la stipulazione del contratto non avviene nei termini fissati, l'aggiudicatario può, mediante atto notificato alla Stazione Appaltante, chiedere di sciogliersi da ogni impegno.

Mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione dell'offerta, S.C.R. – Piemonte S.p.A. non assumerà verso di questi alcun obbligo se non quando gli atti inerenti alla gara saranno stati approvati da parte degli organi competenti e comunicati all'aggiudicatario, fermi restando comunque gli accertamenti previsti dalla normativa antimafia.

S.C.R. - Piemonte S.p.A. si riserva si riserva il diritto di: (i) non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale; (ii) procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua e conveniente; (iii) sospendere, reindire o non aggiudicare la gara motivatamente; (iv) non stipulare motivatamente il Contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione; senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità o compensi di qualsiasi tipo nemmeno ai sensi degli art. 1337 e 1338 del Cod. Civ.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di cui all'art. 140 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

Nel caso in cui le "Informazioni Antimafia" di cui all'art. 91 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i. abbiano dato esito positivo, il contratto è risolto di diritto e sarà applicata una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% del valore maturato del contratto, salvo il maggior danno. Tale penale sarà applicata senza ulteriori formalità e costituirà fondo risarcitorio a fronte dei maggiori costi e tempi derivanti dalle attività conseguenti dalla risoluzione.

30.6 Clausola sociale

L'aggiudicatario è tenuto ad avvalersi, per la gestione dell'attività in oggetto, del personale già utilizzato dalla società Ferrovie Mottarone S.p.A., attuale concessionario. Tenuto conto della tipologia dell'impianto, si ritiene che sia congruo l'utilizzo di almeno nove unità di personale abilitato all'esercizio delle mansioni indicate nel Piano Economico Finanziario, visionabile su sito internet dell'Ente Aggiudicatore.

30.7 Opzione

Allo scadere della concessione, il Concedente provvederà ad indire una nuova procedura di gara rispetto alla quale il concessionario avrà diritto di adeguare la propria offerta a quella del miglior offerente, aggiudicandosi il contratto.

30.8 ISTANZA DI RECESSO PER SOSTITUZIONE FUNI

Considerata la necessità di sostituire le funi portanti nell'anno 2029, si rimanda a quanto previsto nello *Schema di contratto tra Comune di Stresa e Concessionario* all'art. 19, commi 13 e 14.

30.9 Spese

Le spese relative alla stipulazione del contratto e le spese relative alle pubblicazioni sui quotidiani nazionali sono a carico dell'aggiudicatario; le spese relative alla pubblicazione dovranno essere rimborsate alla Stazione Appaltante entro il termine di 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione.

30.10 Disposizioni finali

Per quanto non previsto nella documentazione di gara, ed in particolare nel Bando di gara, nel presente Disciplinare e relativi allegati, nel Capitolato d'Oneri e relativi allegati e negli Schemi di contratto, nel Disciplinare di Gestione si farà riferimento alla disciplina contenuta nel D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e nel D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. e, più in generale, alla vigente normativa.

30.11 Trattamento dei dati

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. si informa che i dati raccolti sono esclusivamente destinati alla scelta del contraente.

I diritti dell'interessato sono quelli previsti dall'art. 7 del citato testo normativo. Tali diritti possono essere esercitati ai sensi e per gli effetti della L. n. 241/1990. I dati raccolti possono essere comunicati: **(i)** al personale di S.C.R. - Piemonte S.p.A. che cura il procedimento di gara; **(ii)** a coloro che presenziano alle sedute pubbliche di gara; **(iii)** ad ogni altro soggetto che vi abbia interesse ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i..

Titolare del trattamento dei dati è la **Società S.C.R. - Piemonte S.p.A.** nella persona del legale rappresentante.

30.12 Responsabile del Procedimento: Ing. Sara Alice

31. ALLEGATI

- | | |
|-------------|--|
| Allegato A: | Domanda di partecipazione; |
| Allegato B: | Dichiarazioni per l'ammissione alla gara di concessione; |
| Allegato C: | Dichiarazione cause di esclusione <i>ex art. 38, comma 1, lettere b), c) e m-ter</i>), del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.; |
| Allegato D: | Dichiarazioni del progettista persona fisica; |
| Allegato E: | Dichiarazioni del progettista per società di professionisti, società d'ingegneria, consorzi stabili; |
| Allegato F: | Modulo dell'offerta economica; |
| Allegato G: | Dichiarazione cumulativa assenza cause di esclusione e requisiti di partecipazione – avvalimento; |
| Allegato H: | Protocollo di Legalità Comune di Stresa. |

Il Presidente del Consiglio di Gestione
Dott. Andrea MARTINO